



RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2013

E NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2013

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESE)

Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010



Consorzio delle Ong Piemontesi

Via Borgosesia n°30

10145 Torino

Tel: 011/7412507

Fax: 011/745261

E-Mail: cop@ongpiemonte.it

Sito Internet: www.ongpiemonte.it

Codice fiscale n. 97657340010

RAPPORTO DI ATTIVITÀ 2013

E NOTE INTEGRATIVE AL RENDICONTO CONSUNTIVO 2013

DEL COP (CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESI)

Approvato in data 5 giugno 2014

Il Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) è un'associazione non lucrativa che riunisce le principali organizzazioni non governative (33) con una sede operativa nella Regione Piemonte.

E' stato costituito nel 1997 nella forma di un « comitato di coordinazione » di 8 Ong che ha operato fino al 2004 come interlocutore politico unitario della Regione Piemonte e delle autorità locali piemontesi (senza alcuna attività operativa) con il solo scopo di promuovere il sostegno agli interventi di solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo.

Il 30 settembre 2004 il COP è stato rinnovato (nuovo statuto, 9 Ong socie : CCM, CICSENE, CISV, DISVI, ISCOS, LVIA, MAIS, MSP, RETE) ed è diventato operativo con una sede stabile a Torino (presso gli uffici dell'Ong LVIA e dell'Ong CICSENE) e un coordinatore a tempo pieno.

Nel 2005 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 14 Ong (12 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2005 altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: OAFI, Gruppo Abele e COOPI (domande accettate durante l'assemblea del 7 luglio 2005), MLAL e ENGIM (domande accettate durante l'assemblea del 26 ottobre 2005).

Nel 2006 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 15 Ong (13 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che nel 2006 l'Ong COI ha sottoposto una domanda di adesione, accettata durante l'assemblea del 10 aprile 2006.

Nel 2007 il COP ha visto aumentare il numero di associati a 19 Ong (17 membri associati e 2 membri osservatori), dal momento che altre Ong hanno sottoposto domanda di adesione: Amici dei Bambini, COL'OR, Cuamm, Voglio Vivere (domande accettate durante l'assemblea del 27 luglio 2007).

Nel 2009 il COP ha visto ancora aumentare il numero di osservatori da 2 a 4 (portando il numero di associati del COP a 21, 17 membri associati e 4 membri osservatori), dal momento che due Ong hanno sottoposto domanda di adesione: CIFA e MSF-Torino (domande accettate durante l'assemblea del 21 aprile 2009).

Durante le Assemblee del 12 aprile 2010 e del 4 ottobre 2010 sono stati rispettivamente rinnovati Statuto e Regolamento del COP. Il 12 aprile 2010, inoltre, è stata accettata la richiesta dell'Ong CIFA di passare dallo status di socio osservatore a quello di socio effettivo, e viceversa delle richieste di Cuamm-Piemonte e Voglio Vivere di passare da soci effettivi a soci osservatori (portando così il numero di membri effettivi del COP a 16 e 5 membri osservatori).

Il 4 febbraio 2011 hanno avviato il cammino per divenire soci effettivi Nutriad e CPAS-Comitato Pavia Asti Senegal (poi divenuti ufficialmente soci nel 2012), mentre Rainbow for Africa, Centro Ricerche Atlantide e Aspic sono entrati come Soci osservatori, portando così il numero di associati del COP a 30 enti.

Il 12 marzo 2013, infine, sono entrati come Soci osservatori le associazioni TAMPEP e IDEA Onlus, e il 30 ottobre 2013 World Friends Onlus, portando così il numero di associati del COP a 33 enti complessivi.

Le 33 associazioni che attualmente compongono il COP sono dunque:

	Ai.Bi. - Amici dei Bambini www.aibi.it		CRA - Centro Ricerche Atlantide *		NutriAid www.nutriaid.org
	ASPIC - Associazione Studio Paziente Immuno Compromesso*		CUAMM Piemonte * Medici con l'Africa www.cuamm-piemonte.org		OAFI - Organizzazione di Aiuto Fratello Italia-Brasile www.oafi.org
	AVEC-PVS Associazione Veterinaria di Cooperazione con i Paesi in Via di Sviluppo* www.avec-pvs.org		DI-SVI Disarmo e Sviluppo www.disvi.it		Psicologi nel Mondo-Torino* www.psicologiperipoli-torino.it
	CCM - Comitato Collaborazione Medica www.ccm-italia.org		ENGIM – Formazione Cooperazione e Sviluppo www.engim.org		Rainbow for Africa - Medical Development * www.rainbow4africa.org
	CICSENE - Cooperazione e Sviluppo Locale www.cicsene.org		Gruppo Abele* www.gruppoabele.org		RENKEN* www.renken.it
	CIFA – Centro Internazionale per l'Infanzia e la Famiglia www.cifaong.it		I D E A ONLUS Italian Doctors for Emerging Africa* www.ideaonlusforafrica.org		RETE - Associazione di Tecnici per la Solidarietà e Cooperazione Internazionale www.reteong.org
	CISV - Comunità Impegno Servizio Volontariato www.cisvto.org		ISCOS Piemonte Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo www.cisl.it/iscos		Tampep Italia www.tampepitalia.it
	COI - Cooperazione Odontoiatrica Internazionale www.cooperazioneodontoiatrica.eu		LVIA - Associazione di cooperazione e volontariato internazionale www.lvია.it		Terre Solidali* www.teresolidali.org
	COL'OR - Camminiamo Oltre L'ORizzonte www.colongo.org		MAIS - Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà www.mais.to.it		Tulime – Gruppo Piemonte* www.tulime.org
	COOPI Piemonte * Cooperazione Internazionale www.cooopi.org		ProgettoMondo MLAL Movimento Laici America Latina www.mlal.org		VOGLIO VIVERE* www.voglio-vivere.it
	CPAS - Comitato Pavia Asti Senegal www.cpas.it		MSP - Movimento Sviluppo e Pace www.movimentosviluppopace.org		World-Friends* www.world-friends.it

* aderenti come soci osservatori

Il COP si prefigge i seguenti scopi (estratto dal nuovo Statuto approvato il 4 aprile 2010):

- a) essere, in rappresentanza delle organizzazioni aderenti, interlocutore politico unitario nei confronti della Regione Piemonte e delle istituzioni pubbliche e private piemontesi onde stimolarne interventi di solidarietà internazionale e di educazione alla mondialità;
- b) valorizzare il ruolo delle Organizzazioni Non Governative nella cooperazione decentrata;
- c) rendere più visibile sul territorio regionale la molteplice attività svolta dalle organizzazioni aderenti, in modo da favorire un progressivo ampliamento del sostegno dell'opinione pubblica alla cooperazione internazionale, tanto pubblica quanto privata;
- d) favorire la collaborazione stabile fra le organizzazioni aderenti.

Per la realizzazione degli scopi e al fine di assicurare il coinvolgimento della collettività piemontese il COP potrà:

- promuovere iniziative pubbliche sui temi della cooperazione, del volontariato, della solidarietà internazionali
- indire incontri interni periodici di informazione, di programmazione e di verifica, ai quali le organizzazioni aderenti si impegnano sin d'ora a partecipare con un proprio rappresentante qualificato
- stimolare la partecipazione delle organizzazioni aderenti alle attività in materia di cooperazione e di educazione alla mondialità proposte dagli Enti Locali o proponibili a questi ultimi
- attivare servizi comuni interni alle organizzazioni aderenti
- offrire specifici servizi ad enti e associazioni esterne sulla base delle competenze ed esperienze sviluppate singolarmente e congiuntamente dalle organizzazioni aderenti sui temi della cooperazione, del volontariato e in generale della solidarietà internazionale

Nel corso dell'Assemblea del 30 ottobre 2013 sono stati eletti:

Umberto Salvi, Presidente
Filippo Spagnuolo, vice-Presidente
Pierre Monkam, vice-Presidente
Paolo Daghero, Consigliere
Daniela Guasco, Consigliere
Valeria Romano, Consigliere
Cinzia Messineo, Tesoriere
Antonio Mainardi, Revisore dei Conti
Saverio Blandino, Revisore dei Conti
Marco Pastori, Revisore dei Conti
che resteranno in carica, come previsto dallo Statuto, tre anni

Nel corso dell'assemblea del 12 aprile 2010 è stata validata la Carta di Qualità dell'EAS presentata durante il convegno del 17 marzo 2010 a Torino e assunto le raccomandazioni uscite dal Convegno medesimo (vedere www.ongpiemonte.it)

Nel corso dell'assemblea del 18 maggio 2011 e a seguito della giornata seminariale organizzata il 31 marzo 2011 è stato approvato il **Manifesto del Consorzio delle Ong Piemontesi**, che si riporta nelle pagine seguenti.

MANIFESTO DEL CONSORZIO DELLE ONG PIEMONTESI

Approvato a Torino, il 18 maggio 2011

Premessa

Le associazioni aderenti al Consorzio delle Ong Piemontesi (COP) si sono riunite in data 31 marzo 2011 per l'elaborazione partecipata del presente documento, che costituisce da un lato l'impegno condiviso dai soci per il futuro di questo coordinamento, a partire dal contenuto dello Statuto rinnovato con decisione dell'Assemblea riunitasi il 12 aprile 2010, e dall'altro una modalità di presentazione del coordinamento stesso all'esterno, rispetto a quelli che sono gli aspetti che d'ora in poi maggiormente lo caratterizzeranno.

Cosa è il COP e chi ne fa parte

Siamo un'associazione di associazioni, senza finalità di lucro, composta da Organizzazioni Non Governative e associazioni strutturate, radicate e operative sul territorio piemontese e impegnate in altri Paesi del mondo nel settore della cooperazione internazionale con alti standard di professionalità, seguendo principi etici condivisi, in sintonia con le finalità previste dalla “*Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale*” di cui il COP è socio.

Rappresentiamo il sistema piemontese delle Ong e delle associazioni che si occupano prioritariamente di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale a livello locale, regionale e nazionale. In quanto rete aperta alla collaborazione con altre istanze attive nel settore della cooperazione internazionale, ci proponiamo di lavorare per il raggiungimento dei nostri obiettivi in sinergia con tutti quei soggetti e reti che li condividano, in Piemonte come nel resto del Paese e a livello europeo.

La nostra mission

Crediamo che il sistema piemontese di cooperazione e solidarietà internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale esistente possa e debba essere rafforzato, e per questo:

- Lavoriamo per rafforzare le capacità dei soci di promuovere iniziative sul territorio piemontese finalizzate ad accrescere una cultura di cooperazione e solidarietà internazionale.
- Promuoviamo, facilitiamo, coordiniamo ed integriamo le attività svolte dai soci, in modo tale da rafforzarne l'efficacia, individuale e collettiva.
- Lavoriamo per rafforzare anche le capacità di enti e reti che sul territorio regionale operano nel campo della cooperazione e solidarietà internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- Lavoriamo valorizzando e promuovendo tutte le iniziative di cooperazione e solidarietà internazionale che il nostro territorio esprime.
- Lavoriamo in modo congiunto per incidere sull'elaborazione delle politiche inerenti il settore della cooperazione internazionale e della solidarietà internazionale, in linea con i nostri valori ed i principi statutari.

I nostri valori

In linea con quanto affermato nel nostro Statuto e nella “*Carta dei principi dell'educazione alla cittadinanza mondiale*” (approvati il 12 aprile 2010), nella “*Carta etica delle associazioni italiane aderenti all'Associazione delle organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale*”, nella Costituzione Italiana e nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, nella Convenzione delle Nazioni Unite per i Diritti dell'Infanzia, affermiamo che i valori che sono alla base della nostra associazione sono: la solidarietà, la fratellanza, la partecipazione, l'equità, la giustizia, la non discriminazione, l'interculturalità, il rispetto della dignità dell'uomo, la tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, il rispetto per l'ambiente, lo sviluppo sostenibile.

I nostri obiettivi

Il COP realizza la sua mission attraverso il perseguimento di obiettivi politici ed operativi.

Gli obiettivi politici concernono:

- La partecipazione alla definizione e/o al rafforzamento di politiche territoriali e di programmi incentrati sulla cooperazione internazionale e l'educazione alla cittadinanza mondiale.
- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una cultura della solidarietà, della pace, della tutela dell'ambiente, del rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.

- La promozione sul territorio piemontese, in modo coordinato e sinergico, di una maggiore sensibilità e consapevolezza sui temi connessi alla cooperazione internazionale, allo sviluppo, agli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite.
- La diffusione sul territorio piemontese di comportamenti responsabili, stili di vita sostenibili e pratiche di cittadinanza attiva.

Gli obiettivi operativi riguardano:

- Il miglioramento della qualità delle iniziative progettuali dei soci.
- Il rafforzamento della collaborazione tra i soci nella promozione di iniziative di cooperazione internazionale.
- L'aumento della visibilità delle iniziative progettuali dei soci e la produzione di documenti di capitalizzazione delle esperienze e delle competenze maturate.
- L'elaborazione di documenti d'indirizzo e la definizione di posizioni comuni su tematiche specifiche.
- La promozione di sinergie tra i soci, tra i soci ed enti terzi, nonché tra il COP e altre reti esistenti in Italia e all'estero, per la realizzazione di interventi di cooperazione internazionale e di educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'individuazione di possibili sinergie attivabili tra i soci o tra i soci ed enti terzi, nel caso di verificarsi di situazioni di emergenza umanitaria in Piemonte o nei Paesi dove i soci intervengono.
- Il reperimento, diretto o attraverso l'operato dei soci, delle risorse necessarie per l'adempimento alla sua mission.

I destinatari della nostra azione

L'azione del COP si rivolge ai propri soci e a tutte quelle componenti della società del territorio piemontese coinvolgibili nell'ambito della sua mission, in particolare:

- Autorità Locali ed enti strumentali (Regione, Province, Comuni, Comunità Montane, Parchi, ...)
- Associazioni, Onlus, Cooperative, Terzo Settore in generale
- Istituti scolastici di ogni ordine e grado e altri soggetti del sistema educativo (uffici scolastici provinciali e regionale, uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di istruzione, facoltà universitarie di scienze della formazione, ...)
- Atenei e istituti di istruzione superiore (Università di Torino, Politecnico, Università del Piemonte Orientale,...), enti di formazione professionale, International Training Center dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro di Torino ed altri enti internazionali di formazione (ETF, IUSE, ...)
- Soggetti del mondo della comunicazione e della cultura (mass media, musei, fondazioni,...)
- Aziende ospedaliere, ASL e altri soggetti del settore sanitario (uffici/direzioni/settori/assessorati che presso gli Enti Locali si occupano di sanità, facoltà universitarie di medicina, ...)
- Comunità di migranti
- Imprese e associazioni di categoria, ...
- Sindacati, associazioni di consumatori, ...
- Enti ecclesiastici e istituti religiosi

Inoltre, indirettamente, si rivolge all'insieme dei destinatari degli interventi di cooperazione e di solidarietà internazionale realizzati dai soci nei rispettivi Paesi di intervento.

Le nostre aree d'intervento

Le nostre aree d'intervento sono:

- L'interazione politico/istituzionale, l'azione politica, la lobbying e l'advocacy.
- La sensibilizzazione e l'educazione alla cittadinanza mondiale a favore della società civile.
- La cooperazione e la solidarietà internazionale, la cooperazione decentrata.
- La formazione nel settore della cooperazione internazionale e dell'educazione alla cittadinanza mondiale.
- L'informazione della società civile sulle tematiche connesse alla cooperazione internazionale.

Le nostre azioni

Realizziamo azioni rivolte sia verso il nostro interno, per rafforzarci e tessere relazioni sempre più strutturate tra i soci e soggetti terzi, che verso l'esterno.

Verso l'interno, in modo prioritario:

- Promuoviamo la realizzazione di percorsi formativi orientati a rafforzare le capacità dei soci attraverso lo scambio di competenze e di saperi, nonché attraverso laboratori per l'auto-formazione.
- Ci impegniamo a creare spazi d'informazione, di discussione e di riflessione rispetto agli eventi e agli sviluppi che caratterizzano la politica, la società e la cultura in Piemonte, in Italia e nel resto del mondo.
- Siamo attivi nella realizzazione di studi di approfondimento rispetto a tematiche e aree geografiche d'intervento dei soci, ma anche nella strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro comuni che aiutino a focalizzare la riflessione e a migliorare le modalità di intervento rispetto ad alcune tematiche specifiche.
- Lavoriamo per lo sviluppo di una progettazione comune tra i soci nei settori della cooperazione internazionale e dell'educazione alla mondialità.

Verso l'esterno, in modo prioritario:

- Siamo attivi nell'organizzazione di seminari ed eventi pubblici di riflessione, informazione, sensibilizzazione e mobilitazione.
- Promuoviamo la strutturazione di piattaforme e tavoli di lavoro con altri soggetti e reti interessati a lavorare con noi sulle tematiche della cooperazione internazionale e dell'educazione per una cittadinanza mondiale.
- Ci impegniamo a migliorare la comunicazione rispetto a questi temi, per un'informazione corretta e coinvolgente.
- Promuoviamo azioni che rafforzino la nostra capacità di incidere sulle istituzioni e le nostre relazioni con i decisori politici, in particolare quelli del territorio piemontese, italiano ed europeo.
- Ci impegniamo a rafforzare i nostri rapporti con tutti gli altri attori del Terzo Settore, attraverso azioni tese a rendere concrete tutte le possibili sinergie che possano concernere i reciproci ambiti di intervento.

Le nostre modalità di lavoro

Operiamo secondo una logica di costruzione di sinergie e di lavoro condiviso, attivandoci tutti insieme o attraverso l'azione di gruppi di Ong e associazioni socie per la realizzazione di azioni specifiche, attraverso la mobilitazione congiunta di risorse esterne e/o messe a disposizione dai soci stessi.

Promuoviamo la creazione di tavoli di lavoro su tematiche e/o aree geografiche d'interesse comune e di progettualità comuni tra i soci, mantenendo e garantendo una struttura centrale leggera di coordinamento, che assicuri allo stesso tempo la valorizzazione delle competenze, delle specificità e delle eccellenze espresse dai singoli soci.

Attraverso gli organi statutari, assicuriamo funzioni di rappresentanza dei soci a livello locale, regionale, nazionale ed europeo.

Sosteniamo inoltre la partecipazione di soci o gruppi di soci a reti locali, nazionali o internazionali, se necessario attribuendo specifiche deleghe di rappresentanza in conformità con quanto previsto dallo Statuto (Art. 13) in merito alla formalizzazione di Comitati di lavoro e Commissioni incaricate di occuparsi di specifici progetti ed iniziative.

Lavoriamo, infine, per dare continuità e sostenibilità all'attività di raccolta e diffusione delle informazioni ai soci e all'esterno rispetto a tutte le possibili opportunità di partecipazione, di collaborazione, di formazione, di finanziamento, ecc. concernenti i nostri obiettivi e la nostra *mission*.

INDICE

1. PREMESSA	10
1BIS. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	11
2. SINTESI SITUAZIONE COMPLESSIVA DEI PROGETTI ATTIVATI DAL COP DAL 2009 AD OGGIERRORE. IL SEGN	
3. ATTIVITA' NEL SETTORE COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DECENTRATA	15
3.1. ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE IN AFRICA SUB-SAHARIANA	15
3.1.1. <i>Progetto di Accompagnamento degli Enti Locali e dei Parchi impegnati in Africa Occidentale (2010-2012)</i>	15
3.1.2. <i>Progetto europeo “ L’approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell’efficacia dell’aiuto” (Bando UE AL Multicountry), capofila Regione Toscana e partner Regione Piemonte, Regione Rhone-Alpes, Consorzio Ong Piemontesi, 4 Regioni burkinabè, 2 Regioni Senegalesi, LVIA, CISV, Oxfam Italia</i>	16
4. ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA FORMAZIONE.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
4.1.1 PROGETTO “PIÙ RETE E PIÙ COMPETENZE DAL PIEMONTE PER PROMUOVERE SVILUPPO LOCALE, SICUREZZA ALIMENTARE, SALUTE E TUTELA DELL’INFANZIA NEL SUD DEL MONDO”, NELL’AMBITO DELL’INIZIATIVA “FORMAZIONE PER LO SVILUPPO” DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO.....	18
5. ATTIVITA' DI EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.1. COLLABORAZIONI CON ENTI LOCALI PIEMONTESI.....	20
5.1.1. <i>Collaborazione con CESEDI per Percorsi didattici sugli Obiettivi del Millennio (2011-2012)</i>	Errore. Il segnalibro non è definito.
5.1.2. <i>Collaborazioni con Regione Piemonte per Progetto Europeo "Des Alpes au Sahel" (2009-2011) (Bando UE ANE/AL per l'EAS)</i>	21
5.1.3. <i>Collaborazioni con Regione Piemonte per Progetto Europeo « Coltivare idee per una terra condivisa» (2012-2013) (Bando Gioventù in azione)</i>	22
5.2. PROGETTO “DIARI DI VIAGGIO” (FONDO EUROPEO PER L’INTEGRAZIONE – FEI).....	24
5.3. COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI EUROPEI	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
5.3.1. <i>Collaborazione con FEDERAZIONE ONG CATALANE</i>	30
5.3.2. <i>Collaborazione con REGIONE RHONE-ALPES</i>	34
6. ATTIVITA' DI PROMOZIONE DI EVENTI PUBBLICI SUL TEMA DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

1. Premessa

Il Rendiconto Consuntivo 2013 e i documenti di Prima Nota 2013 del Consorzio delle Ong Piemontesi presentano ai soci, come avvenuto ogni anno dal 2005 in avanti, le modalità di utilizzo delle risorse che fino al 2012 sono pervenute per buona parte dalla stretta collaborazione con la Regione Piemonte nell'ambito delle attività di cooperazione decentrata da quest'ultima promosse in particolare in Africa Occidentale, e negli ultimi 3 anni in misura sempre maggiori da nuove fonti di finanziamento, in particolare europee.

Relativamente alle voci di entrate del Rendiconto Consuntivo, si tratta di collaborazioni nel tempo instaurate con altri enti e di progetti finanziati nel quadro di bandi europei e nazionali :

- Il Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino, per la realizzazione di attività didattiche nelle scuole superiori sul tema degli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite
- La Compagnia di San Paolo nell'ambito dell'iniziativa "Formazione per lo Sviluppo" per la quale il COP ha presentato nel 2011, e avuto approvato, il Progetto "Più rete e più competenze dal Piemonte per promuovere sviluppo locale, sicurezza alimentare, salute e tutela dell'infanzia nel Sud del mondo". Tale progetto si è concluso nell'ottobre 2012 con saldo pervenuto il 12 febbraio 2013.
- La Fondazione CRT nell'ambito dell'iniziativa "Progetto DIDEROT" per la quale il COP ha presentato ad aprile 2013, e avuto approvato, il Progetto "Percorsi di biodiversità...dalle Alpi al Sahel". Tale progetto si concluderà a giugno 2014.
- Il Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI) per il progetto "Diari di Viaggio. Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione" (Progetto 100894, CUP H79E12000400005) approvato nel luglio 2012 nell'ambito del Bando FEI, Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili promosso dal Consorzio delle Ong Piemontesi - COP (capofila) in partenariato con le Ong socie del COP: CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE e la Provincia di Asti, la Provincia di Cuneo e il Comune di Cuneo. Tale progetto si è concluso a fine giugno 2013.
- Il Ministero dell'Interno (Fondo Europeo per l'Integrazione – FEI) per il progetto "IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale" (Progetto 104454, CUP H19G13000320005) approvato in agosto 2013 nell'ambito del Bando "FEI, Azione 8 – Annualità 2012 – Scambio di esperienze e buone pratiche sviluppate a livello europeo" e promosso dal Consorzio delle Ong Piemontesi - COP (capofila) in partenariato con le Ong socie CICSENE e CISV, l'Ufficio Pastorale Migranti dell'Arcidiocesi di Torino e la Provincia di Torino. Tale progetto si concluderà a fine giugno 2014.
- L'Unione Europea e la Regione Piemonte per il progetto « Coltivare idee per una terra condivisa » promosso dalla Regione Piemonte (Capofila) e di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Programma europeo Gioventù in azione – Azione 3.2 Gioventù nel mondo: Cooperazione con i Paesi diversi dai Paesi vicini dell'Unione europea – Progetto n. 2012-3246/001-001, oggetto di un contratto tra la Regione Piemonte e l'Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivi e Cultura sottoscritto il 20 settembre 2012 (Programma europeo Gioventù in azione - Progetto n. 2012-3246/001-001). Tale progetto si è concluso a settembre 2013.
- La collaborazione con la Regione Piemonte e la Regione Toscana nel quadro del progetto europeo approvato a quest'ultima dalla Commissione Europea a fine 2010, un progetto triennale co-finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Bando AL Multicountry a fine 2010. Il COP è partner, assieme a due sue Ong associate (LVIA e CISV), della Regione Toscana, capofila del progetto intitolato "**L'approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell'efficacia dell'aiuto**" presentato in partenariato con la Regione Piemonte, la Regione Rhône-Alpes, 4 Regioni del Burkina Faso e 2 Regioni del Senegal, e Oxfam Italia. Budget totale € 1.360.768,00, Cofinanziamento UE € 983.368. Il COP è partner con la mansione di coordinare in Piemonte tutte le attività previste dal progetto concernenti il sistema della cooperazione decentrata Piemontese in Burkina e in Senegal, e per questa mansione ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo a titolo di cofinanziamento del progetto pari a 32.100 totali su 30 mesi di attività, pari a 1.000 Euro/mese di coordinamento + spese amministrative 7%. Contestualmente il CISV e la LVIA coordinano le attività in Senegal e in Burkina per un ammontare di 274.790 Euro gestiti dal CISV in Senegal e 316.010 Euro da LVIA in Burkina (fondi provenienti dal cofinanziamento UE in transito dalla Regione Toscana e da una parte di cofinanziamento della Regione Piemonte). Tale progetto si è concluso il 17 aprile 2014.
- E infine 2 progetti europei approvati nel 2012, e avviati a marzo- aprile 2013 e si concluderanno nel 2016
 - FEDERAZIONE ONG CATALANE - progetto « **Comunicare in rete per lo sviluppo** » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo "Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi.
 - REGIONE RHONE-ALPES - progetto « **REDDSO – Regioni per l'Educazione allo sviluppo sostenibile e solidale** » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo " Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131143/C/ACT/Multi

1bis. Principi di redazione del Bilancio

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, comma 1° e dei criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 C.C., integrati dai Principi Contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La presente Nota integrativa costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C., parte integrante del Bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 si discostavano da quelli utilizzati per la formazione del rendiconto del precedente periodo, in quanto considerata la crescita dell'Ente e la necessità di elaborare un consuntivo di maggior trasparenza contabile, l'ente aveva deciso di presentare ai propri soci, invece che un Rendiconto finanziario come avvenuto negli anni precedenti, un Bilancio costituito da uno Stato Patrimoniale, da un Conto Economico e da una Nota Integrativa. Ciò ha comportato che per l'anno 2009 la contabilità sia passata da un principio per cassa ad uno di competenza, con l'acquisto di un Software specifico (IRBIS) per la gestione della contabilità e la creazione di un nuovo Piano dei Conti costruito sulla base delle disposizioni previste dalla 4° Direttiva CEE.

Nel corso dell'anno 2013 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4; e all'art. 2423-bis, comma 2 del C.C..

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile.

L'iscrizione delle voci che li compongono è stata fatta secondo i principi dettati dagli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del C.C. gli importi contenuti nella Nota integrativa, ove non diversamente specificato, sono esposti in unità di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello stato patrimoniale, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ciò non è stato possibile farlo per il conto economico in quanto come sopraddetto si è passati da un bilancio per cassa ad un bilancio per competenza. Non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Classificazioni

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2013 sono state adottate le seguenti classificazioni relative al Conto Economico.

E' stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
- il privilegio della destinazione dei costi rispetto alla loro natura;
- la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e ricavi da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, punto 5 del C.C. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per la natura dell'attività dell'Ente e per i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'anno si fa espresso richiamo, ai fini della chiarezza nella redazione e della rappresentazione veritiera e corretta dei dati di Bilancio, alla Relazione sulla Gestione.

I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2013, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso sono esposti qui di seguito.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico d'acquisto al netto del relativo fondo di ammortamento e di eventuali perdite per riduzione di valore accumulate. L'ammortamento è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene.

L'ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l'uso ed entra a far parte del ciclo produttivo, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene e tenuto conto del suo valore residuo. Le aliquote di ammortamento utilizzate, che rispecchiano la vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

Macchine elettroniche 20,0%.

Per gli investimenti entrati in funzione nel corso dell'anno, l'aliquota ordinaria di ammortamento è ridotta al 50% per tener conto del minor utilizzo degli stessi nel ciclo produttivo.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevare eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti indicano che il valore contabile non può essere recuperato, secondo il piano di ammortamento stabilito. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione ordinaria e riparazione sono addebitate al conto economico quando sostenute, mentre le spese di miglioramento ed ampliamento, ove comportino un incremento del valore del bene o della sua vita utile, sono iscritte ad incremento del valore dei cespiti.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo.

Non si è ritenuto necessario stanziare il fondo svalutazione crediti in quanto i crediti non derivano da attività commerciale ma esclusivamente da finanziamenti erogati da Enti Locali sulla base di progetti approvati.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide e debiti verso banche

Il denaro e i valori in cassa sono iscritti al valore nominale, mentre i conti correnti sono iscritti al valore del loro presumibile realizzo che in genere coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

A seguito della riforma della previdenza complementare (D.Lgs 252/05), le quote di trattamento di fine rapporto maturate, nei termini e secondo le modalità dettate dalla legge, sono state versate ai fondi di previdenza integrativa comunicati dal dipendente.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Imposte

Le imposte sul reddito, accantonate secondo il principio di competenza, sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposte da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; rappresentano pertanto :

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti sulla base della stima del reddito fiscalmente imponibile.

Oneri e proventi finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO, DEL PASSIVO E DEL CONTO ECONOMICO

Di seguito sono esposti i dettagli delle voci dell'attivo e del passivo dello Stato patrimoniale, e ne è commentato il loro contenuto.

Attività

• IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2013
B.II 2)				
Impianti e macchinari	6.230	0	0	6.230

• FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

FONDI AMMORTAMENTO	01.01.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2013
B.II 2)				
Impianti e macchinari	3.762	1.246	0	5.008

• CREDITI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2013
C.II				
Vs Regione Piemonte *	9.670	0	4.684	4.986
Vs Regione Piemonte / UE *	40.303	181	12.840	27.644
Vs Regione Piemonte *	49.972	181	17.524	32.629
Vs Min Interno / UE *	119.287	112.119	175.346	56.059
Vs Altri Enti / UE *	408.919	1.295	100.762	309.452
Vs Fondazioni	26.188	20.000	27.288	18.900
Vs Province piemontesi	1.000	0	1.000	0
Erario c/IRPEF	0	0	0	0
Altri	100	327	100	327
TOTALE	605.466	133.922	322.020	417.368

- * Per una migliore rappresentazione dei crediti vantati per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle nuove voci di Bilancio riepilogate sotto il punto C.II - Crediti. In particolare abbiamo
- differenziato nuovamente quanto fino all'anno 2010 veniva riepilogato sotto la voce generica "Crediti vs Regione Piemonte" in due voci, in funzione della tipologia di progetto
 - mantenuto una voce riferita ai progetti sostenuti dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Europeo per l'Integrazione (Vs Min Interno / UE)
 - mantenuto una voce riferita ai progetti europei approvati a fine 2012 con capofila rispettivamente al Federazione delle Ong Catalane e la Regione Rhone-Alpes, di cui il COP è partner di entrambi

• DEBITI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2013
D				
Debiti vs Istituti previd. e ass.li	1.579	3.129	1.579	3.129
Erario c/IRPEF	1.447	2.086	1.447	2.086
Erario c/IRAP	-1.009	2.016	-1.009	2.016
Creditori diversi *	566	625	566	625
TOTALE	2.583	7.855	2.583	7.855

*Debiti verso Dipendenti c/stip. e salari, Collaboratori c/compensi e Dipendenti c/TFR

• RATEI E RISCONTI PASSIVI

VOCI DI BILANCIO	01.01.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	31.12.2013
<i>Ratei passivi</i>				
Ratei ferie e permessi	3.729	3.817	3.729	3.817
<i>Risconti passivi</i>				
Contributi da Regione Piemonte **	0	0	0	0
Contributi da Regione Piemonte/UE **	42.212	40	39.042	3.210
Contributi da Regione **	42.212	40	39.042	3.210
Contributi da Min Interno / UE **	188.264	112.119	193.046	107.336
Contributi da Altri Enti / UE **	408.919	1.295	85145	325.069
Contributi da Province Piemontesi	1.000	0	1.000	0
Contributi da Fondazioni	0	20.000	15.000	5.000
TOTALE	640.395	133.454	333.233	440.616

- ** Per una migliore rappresentazione dei risconti passivi relativi a contributi per i progetti in corso di realizzazione si è ritenuto di dover creare delle nuove voci. In particolare abbiamo
- differenziato nuovamente quanto fino all'anno scorso riepilogato sotto la voce generica "Contributi da Regione Piemonte" in due voci, in funzione della tipologia di progetto
 - mantenuto la voce riferita ai Contributi provenienti dalle Fondazioni bancarie
 - mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti dal Ministero dell'Interno tramite il Fondo Europeo per l'Integrazione (Vs Min Interno / UE)
 - mantenuto una voce riferita ai Contributi provenienti da due progetti europei approvati a fine 2012 con capofila rispettivamente al Federazione delle Ong Catalane e la Regione Rhone-Alpes, di cui il COP è partner di entrambi

Fondo rischi

E' stato costituito per coprire eventuali rischi in sede di rendicontazione dei progetti.

Principali movimentazioni

Per quanto riguarda le variazioni del conto economico si rimanda alle pagine seguenti dove per ogni singolo progetto, corrispondente ad un centro di costo, ne viene data ampia ed esauriente spiegazione.

3.1.2. Progetto europeo “ L’approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell’efficacia dell’aiuto” (Bando UE AL Multicountry), capofila Regione Toscana e partner Regione Piemonte, Regione Rhone-Alpes, Consorzio Ong Piemontesi, 4 Regioni burkinabè, 2 Regioni Senegalesi, LVIA, CISV, Oxfam Italia.

Nel corso del 2009-2010 il COP ha lavorato nell’ambito del progetto di Accompagnamento Sahel con la Regione Piemonte per la scrittura di un progetto europeo che la Regione Toscana aveva avuto preselezionato (Nota Succinta presentata il 25/02/2010) dalla Commissione Europea nell’ambito del Bando “**Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement. Objectif 1: Actions dans les pays partenaires (multi-pays)** ».

Il progetto completo, presentato a giugno 2010, è stato approvato (comunicazione di ottobre 2010) e ha portato alla firma di un Contratto tra la Toscana e l’UE il 21/12/2010, con dichiarazione sulla data di avvio del progetto per il 18 aprile 2011.

Il COP è partner, assieme a due sue Ong associate (LVIA e CISV), della Regione Toscana, capofila del progetto intitolato “**L’approccio territoriale regionale: uno spazio ottimale per la pratica dei principi dell’efficacia dell’aiuto**” presentato in partenariato con la Regione Piemonte, la Regione Rhône-Alpes, 4 Regioni del Burkina Faso e 2 Regioni del Senegal, e Oxfam Italia. Budget totale € 1.360.768,00, Cofinanziamento UE € 983.368.

Il COP è partner con la mansione di coordinare in Piemonte tutte le attività previste dal progetto concernenti il sistema della cooperazione decentrata Piemontese in Burkina e in Senegal, e per questa mansione ha ottenuto dalla Regione Piemonte un contributo a titolo di cofinanziamento del progetto pari a 32.100 totali su 30 mesi di attività (contestualmente il CISV e la LVIA coordineranno le attività in Senegal e in Burkina per un ammontare di 274.790 Euro gestiti dal CISV in Senegal e 316.010 Euro da LVIA in Burkina (fondi provenienti dal cofinanziamento UE in transito dalla Regione Toscana e da una parte di cofinanziamento della Regione Piemonte).

Rispetto al COP, dunque:

Partenaires	2011	2012	2013	Total
Contribution Reg. Piemonte dépensée par COP	3.210 Euro	12.840 Euro	12.840 Euro + 3.210 non spesi il primo anno da utilizzarsi nel caso di proroga ad aprile 2014	32.100 Euro

Titolo del progetto: « L’approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l’efficacité de l’aide » (DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176)

Paesi di intervento: Burkina Faso (Région du Centre, Région du Sahel, Région Nord, Région Hauts Bassins) et Sénégal (Région de Louga, Région de Ziguinchor)

Coût total éligible de l'action	Montant de la contribution UE demandée	% du coût total éligible de l'action
EUR 1.360.768	EUR 983.368	72,27%

Durée totale de l'action	30 mois
Objectifs de l'action	<p>Objectif global : Renforcer et structurer des cadres de concertation interinstitutionnel et multi niveaux des institutions locales et de la société civile et des systèmes de gestion de flux d’informations.</p> <p>Objectifs spécifiques :</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Identifier les systèmes de gouvernance régionale interinstitutionnelle et multi niveaux en matière de concertation et gestion des flux d’information et de promotion de la participation ; 2. Renforcer les capacités des Régions africaines nécessaires pour la mise en œuvre de ces systèmes; 3. Élaborer et mettre en œuvre dans une façon conjointe des projets d’impacts de développement socio-économique local; 4. Évaluer et vérifier l’impact des modalités innovatrices de participation pour la planification du territoire ; 5. Élaborer des lignes directrices pour la coopération internationale décentralisée en appui aux stratégies régionales de développement local/lutte contre la pauvreté et à la concertation entre AALL et société civile
Partenaire 1	Région Piémont, Numéro d’identification EuropeAid : IT-2008-CCG-0602744250, Nationalité: italienne, AL
Partenaire 2	Région Rhône Alpes, Numéro d’identification EuropeAid : FR-2008-CCL-1802849888, Nationalité: française, AL
Partenaire 3	Région du Centre, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2008-FMB-13063649637, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 4	Région du Sahel, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010 GMZ – 0402911562, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 5	Région du Nord, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010-CCK-2105827637, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 6	Région Hauts Bassins, Numéro d’identification EuropeAid : BF-2010-DQT-0106940954, Nationalité: Burkinabé, AL
Partenaire 7	Région Louga, Numéro d’identification EuropeAid : SN-2009-DRL-2801956704, Nationalité: Sénégalaise, AL
Partenaire 8	Région Ziguinchor, Numéro d’identification EuropeAid : SN-2010-BAX-1006994986, Nationalité: Sénégalaise, AL
Partenaire 9	Consorzio ONG Piemontesi (COP), Numéro d’identification EuropeAid : IT-2008-BBB-1102779920, Nationalité: italienne, ANE
Partenaire 10	Comunità Impegno Servizio Volontariato (CISV), Numéro d’identification EuropeAid : IT-2007-CRX-2711165384, Nationalité: italienne, ANE
Partenaire 11	LVIA, Numéro d’identification EuropeAid : IT-2007-CSB-2711183104, Nationalité: italienne, ANE
Partenaire 12	UCODEP, Numéro d’identification EuropeAid : IT -2007-DOJ-2711198896, Nationalité: italienne, ANE

Groupes cibles	Les élus et les fonctionnaires régionaux et communaux, les préfets et les fonctionnaires des services déconcentrés de l'État, les acteurs représentants des communautés de base et de la société civile
Bénéficiaires finaux	Les acteurs sociaux
Résultats escomptés	Les résultats peuvent être subdivisés en trois composants : A. Augmentation de l'efficacité des instruments de gouvernance qui sont créés ou renforcés ; B. Les compétences des élus et des administratifs en matière de concertation sont renforcées ; C. Un système d'échanges de flux d'information est créé.
Principales activités	Les activités peuvent être subdivisées en trois composants : A. Créations de Groupes de Travaux Régionaux et de cadres de concertation ; B. Réalisation de sessions de formation et de study tour pour renforcer les compétences des Régions en matière de concertation ; C. Réalisation d'activités pilotes ; D. Création d'une laboratoire et d'une cellule de capitalisation pour l'échange des informations entre les acteurs du développement local.

Situazione finanziaria per il 2013 :

REGIONE TOSCANA - Progetto UE « L'approche territoriale régionale: Un espace optimal pour la mise en œuvre des principes de l'efficacité de l'aide » (DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176)					
					€
Ente finanziatore	Unione Europea - - Regione Toscana - Regione Piemonte				
Budget complessivo del progetto					1.360.768
	di cui a carico di	Unione europea			983.368
	di cui a carico di	Regione Toscana			186.000
	di cui a carico di	Regione Piemonte			128.400
	di cui a carico di	Région Rhone-Alpes			15.000
	di cui a carico di	Régions Burkinabé			32.000
	di cui a carico di	Région Sénégal			16.000
Progetto approvato a ottobre 2010 con firma del Contratto n° DCI-NSAPVD/2010/265 – 2010/234-176 tra la Regione Toscana e l'Unione Europea il 21/12/2010					
Convenzione tra i 5 partner del progetto principali (Toscana, Piemonte, COP, LVIA e CISOV) firmata il 08/11/2011					
Richiesta di contributo					
Da Convenzione il COP riceverà dalla Regione Piemonte un contributo al 100% ammontante a					32.100
	di cui per i primi 12 mesi				12.840
	di cui per il secondo anno				12.840
	di cui per il terzo anno				6.420
Richiesta della prima tranche da parte del COP alla Regione Piemonte avvenuta 6/12/2011 (80% finanziamento 1° anno)					
Importo a carico ente finanziatore					32.100
Importo a carico COP					
Ulteriori somme a carico Ong del COP		0,00%			
Importo totale progetto					32.100
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 18/04/2011 al 18/10/2013			
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 18/04/2011 al 18/10/2013			
Altre voci					
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
06/12/2011	Richiesta 1° Acconto sul Conto n°1 (10.272 euro)				
2011	Lavori previsti da contratto				3.210
2011	Lavori eseguiti nell'anno		3.000		
2011	Spese generali		210		
2012	Ricezione 1° acconto sul Conto n°1	10.272			
2012	Lavori previsti da contratto				12.840
2012	Lavori eseguiti nell'anno		12.000		
2012	Spese generali		840		
04/07/2012	Lavori rendicontati (aprile 2011-marzo 2012)			6.420	
2013	Lavori previsti da contratto				12.840
14/02/2013	Ricezione 2° acconto Regione Piemonte	12.840			
2013	Lavori eseguiti nell'anno		12.000		
2013	Spese generali		840		
2013	Lavori rendicontati (aprile 2012- giugno 2013)			16.050	
30/08/2013	Richiesta 3° acconto a Reg Piemonte pari a 6.420				
2014	Lavori previsti da contratto		3.000		3.210
2014	Spese generali		210		
apr-14	Ricezione del 3° acconto richiesto	6.420			
2014	Lavori da rendicontare a maggio-giugno 2014 (luglio 2013-marzo 2014)			9.630	
2014	Richiesta saldo	2.568			
Totale maturato - incassato		32.100	32.100	32.100	32.100
Residui al 31/12/2012 a finire		-			
SALDO ENTRATE - USCITE COP		-			

3.2. FORMAZIONE

3.2.1 Progetto “Più rete e più competenze dal Piemonte per promuovere sviluppo locale, sicurezza alimentare, salute e tutela dell’infanzia nel Sud del mondo”, nell’ambito dell’iniziativa “Formazione per lo Sviluppo” della Compagnia di San Paolo

Il 7 aprile 2011, la Compagnia di San Paolo ha trasmesso al Consorzio delle Ong Piemontesi l’invito a presentare proposte nell’ambito dell’iniziativa “Formazione per lo sviluppo”.

Il COP ha quindi provveduto ad elaborare un progetto, dopo verifiche e decisioni prese dal Consiglio Direttivo rispetto alla tipologia di proposta da avanzare, e l’ha proposto entro le scadenze previste.

A fronte di una proposta per cui si richiedevano 150.425,00 Euro, che il COP avrebbe trasferito a 5 Ong socie per la realizzazione di 10 percorsi.

La Compagnia ha quindi approvato la proposta e comunicato il 2 agosto 2011 l’assegnazione dei seguenti importi leggermente ridotti. l’importo totale approvato per COP per le candidature sotto indicate è stato di € 139.685.

SINTESI DELLE CANDIDATURE PROPOSTE

AREA TUTELA DELL’INFANZIA

Candidato 1: Sokkea Chin. Paese di provenienza: Cambogia. Ong operativa con il COP: [CIFA – Centro Internazionale per l’Infanzia e la Famiglia](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso “Project Cycle Management” organizzato dal Centro di Formazione Internazionale dell’ILO di Torino, dal 17 al 28 ottobre 2011.

Candidato 2: Solomon Bekele Kassa Paese di provenienza: Etiopia . Ong operativa con il COP: [CIFA – Centro Internazionale per l’Infanzia e la Famiglia](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso “Project Cycle Management” organizzato dal Centro di Formazione Internazionale dell’ILO di Torino, dal 17 al 28 ottobre 2011.

AREA DIRITTO ALLA SALUTE

Candidato 3: Timothy Toe Malingi . Paese di provenienza: Kenya. Ong operativa con il COP: [CCM – Comitato Collaborazione Medica](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Master in *International Public Health* organizzato dalla *Liverpool School of Tropical Medicine*, UK della durata di un anno, con inizio Settembre 2011 (a cui è già stato ammesso).

Candidato 4: Bethelam Abebe . Paese di provenienza: Etiopia. Ong operativa con il COP: [CCM – Comitato Collaborazione Medica](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: corso di 4 settimane intitolato “*Disability and Health Development*”, ad Amsterdam, dal 28 novembre al 23 dicembre 2011, organizzato dalla VU University, Amsterdam, Olanda

AREA SVILUPPO LOCALE

Candidato 5: Mohamadoun Bathily. Paese di provenienza: Mali. Ong operativa con il COP: [ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso “Reproduction – Incubation”, sezione Formation de perfectionnement en aviculture, organizzato dal Centro specializzato su formazione in avicoltura “AVIPOLE FORMATION” - Zoopôle Les Croix - Bretagna, FRANCIA dal 7 al 9 marzo 2012 e dal 19 al 23 marzo 2012.

Candidato 6: Fatimata Ndiaye. Paese di provenienza: Senegal. Ong operativa con il COP: [RETE – Associazione tecnici per la solidarietà e la cooperazione .](#) Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso di 2 mesi (marzo-maggio 2012) organizzato ad hoc dall’Istituto Protezione Piante (IPP) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) a Torino e corso di 32 ore sull’ottimizzazione delle produzioni vegetali (Unité d’enseignements 3 : Optimisation des productions végétales) attraverso l’interazione sostenibile tra simbiotici micorrizici e pratiche biotecnologiche, da realizzarsi presso l’Université de Bourgogne, nell’ambito del “Master mention Biologie-Santé”.

Candidato 7: Sergio Alberto Alcantar Cienfuegos. Paese di provenienza: Messico. Ong operativa con il COP: [ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Diploma Avanzato in “Project Cycle Management” organizzato dall’ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, Milano da Gennaio a Marzo 2012

Candidato 8: Esteban Alejandro Zelata Molina. Paese di provenienza: Argentina. Ong operativa con il COP: [ENGIM – Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo](#). Sintesi nucleo del percorso formativo: Diploma Avanzato in “Project Cycle Management” organizzato dall’ISPI – Istituto per gli Studi di Politica Internazionale, Milano da Gennaio a Marzo 2012

Candidato 9: Laurent Diene. Paese di provenienza: Senegal. Ong operativa con il COP: [MAIS - Movimento per l’Autosviluppo, l’Interscambio e la Solidarietà.](#) Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso presso l’ITC/ILO di TORINO, Modulo “Accademia dello sviluppo di competenze – Area sviluppo delle competenze e formazione professionale”, dal 24 ottobre al 4 novembre 2011

Candidato 10: Papa Ousmane Bodiane. Paese di provenienza: Senegal. Ong operativa con il COP: [MAIS - Movimento per l’Autosviluppo, l’Interscambio e la Solidarietà.](#) Sintesi nucleo del percorso formativo: Corso presso il CIEDEL (Centre International d’Etudes pour le Développement Local) di Lione (Francia), Modulo su “Sviluppo locale e animazione territoriale”, dal 14 maggio 2012 al 22 giugno 2012

Con ognuna delle Ong il COP ha quindi redatto dei Protocolli d'Intesa e ha avviato le singole iniziative, con una previsione di trasferimento dei fondi come da tabella seguente:

<i>Ong di riferimento</i>	<i>Candidati</i>	<i>I tranche prevista</i>	<i>I tranche effettuata nel 2011</i>	<i>II tranche prevista</i>	<i>Totale previsto</i>
ENGIM	Bathily	3.078		4.617	7.695
ENGIM	Cienfuegos	5.504		8.256	13.760
ENGIM	Zelata	7.596		11.394	18.990
CIFA	Chin	3.214		4.821	8.035
CIFA	Bekele	3.214		4.821	8.035
RETE	Ndiaye	5.050		7.575	12.625
CCM	Gilcha	3.064		4.596	7.660
CCM	Malingi	14.322	14.322	21.483	35.805
MAIS	Diene	3.546	3.546	5.319	8.865
MAIS	Bodiane	5.286		7.929	13.215
COP					5.000
Totali		53.874	17.868	80.811	139.685

Nei fatti la rendicontazione effettuata dalle Ong socie del COP al COP ha visto una serie di risparmi, come da tabella seguente:

Ong di riferimento	Protocollo firmato il	Candidati	Totale previsto	RENDICONTATO REALE	Differenza
ENGIM	19/09/2011	Bathily	7.695,00	6.661,65	- 1.033,35
ENGIM	19/09/2011	Cienfuegos	13.760,00	11.266,48	- 2.493,53
ENGIM	19/09/2011	Zelata	18.990,00	18.008,34	- 981,66
CIFA	06/10/2011	Chin	8.035,00	7.387,16	- 647,84
CIFA	06/10/2011	Bekele	8.035,00	7.273,69	- 761,31
RETE	15/09/2011	Ndiaye	12.625,00	12.625,31	0,31
CCM	07/10/2011	Gilcha	7.660,00	7.660,29	0,29
CCM	07/10/2011	Malingi	35.805,00	34.368,67	- 1.436,33
MAIS	05/10/2011	Diene	8.865,00	8.423,57	- 441,43
MAIS	05/10/2011	Bodiane	13.215,00	13.367,77	152,77
Totali			134.685,00	127.042,92	- 7.642,08

Di conseguenza il COP ha potuto rendicontare una quota maggiore del previsto, riferibile a una parte del grosso lavoro di coordinamento e amministrativo che non era stato messo a preventivo nel progetto della Compagnia per poter massimizzare il contributo per i Soci del COP.

Situazione finanziaria finale del progetto:

COP - Progetto "Più rete e più competenze dal Piemonte per promuovere sviluppo locale, sicurezza alimentare, salute e tutela dell'infanzia nel Sud del mondo"					
					€
Ente finanziatore		Compagnia di San Paolo			
Importo a carico ente finanziatore					139.685
Importo a carico COP					
Ulteriori somme a carico Ong del COP					
Importo totale progetto					139.685
Tempi esecuzione progetto da contratto			dal 01/07/11	al 30/11/12	
Tempi esecuzione progetto previsti			dal 01/07/11	al 30/11/12	
Progetto approvato il 12 agosto 2011. Iniziativa "Formazione per lo Sviluppo". Pratica 3192 MS/MS 2011.0756					
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
27/09/2011	1° Acconto 80%	111.748			
2011	Lavori previsti da contratto				55.374
2011	Lavori eseguiti nell'anno		19.368		
2012	Lavori previsti da contratto				84.311
2012	Lavori eseguiti nell'anno		118.568		
11/01/2013	Lavori rendicontati			137.936	
12/02/2013	Saldo 20% finale	26.188			
Totale maturato - incassato		137.936	137.936	137.936	139.685

3.3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA MONDIALE, GIOVENTÙ, MIGRAZIONI

3.3.1. Collaborazione con CESEDI per Percorsi didattici sugli Obiettivi del Millennio

Per il 2013 il Centro Servizi Didattici della Provincia di Torino ha stanziato una cifra pari a 1.000 Euro per la realizzazione di percorsi educativi nelle Scuole Superiori della Provincia di Torino sul tema degli Obiettivi del Millennio. La Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e Servizi didattici è stata prodotta sulla base del preventivo trasmesso dal COP nel maggio 2012.

La rendicontazione è stata presentata il 3 giugno 2013.

Di seguito l'elenco degli Istituti superiori dove negli ultimi anni si sono realizzati i percorsi:

- Istituto AMALDI, Via Rosselli 35 - Orbassano
- Istituto AVOGADRO, C.so San Maurizio, 8 - Torino
- Istituto BALDESSANO ROCCATI, Viale Garibaldi 7, Carmagnola
- Istituto BECCARI, Via Paganini, 22 - Torino
- Istituto CENA, Via Dora Baltea 3 - Ivrea
- Istituto DORIA, Via Praver13, 10075 Ciriè
- Istituto ENGIM Piemonte – ARTIGIANELLI, C.so Palestro, 14 - Torino
- Istituto ERASMO DA ROTTERDAM, Via XX Aprile 139 - Nichelino
- Istituto FERRARI, Corso Couvert 17/21 - Susa
- Istituto GALILEO FERRARIS, Via Leini 54 - Settimo
- Istituto GIULIO, Via Bidone 11 - Torino
- Istituto GRASSI, Via Paolo Veronese 305 - Torino
- Istituto GUARINO GUARINI, Via Salerno 60, 10152 Torino
- Istituto ITAS DALMASSO, Via Claviere 10, 10044 Pianezza
- Istituto LAGRANGE, Via Genè 14 - 10152 Torino
- Istituto MAXWELL, Via XXV Aprile 141, Nichelino
- Istituto NATTA, Via Vernante 14 A, Rivoli
- Istituto PASCAL, Via Carducci, 4 10094 Giaveno
- Istituto PREVER, Via Merlo 2 - Pinerolo
- Istituto PRIMO LEVI, Corso Unione Sovietica 490, Torino
- Istituto REGINA MARGHERITA, Via Valperga Caluso 12 - Torino
- Istituto SANTORRE DI SANTAROSA, C.so Peschiera 230 - Torino
- Istituto STEINER, Lungo Dora Agrigento 20
- Liceo BERTI, Via Coazze 15 - Torino
- Liceo COTTINI, Via Don Grioli 43, Torino
- Liceo DES AMBROIS, Oulx (TO)
- Liceo DON BOSCO, Borgata Cascine Nuove, 4 10040 Cumiana
- Liceo FOSSATI, C.so Francia 15 - Rivoli
- Liceo GOBETTI, Via Maria Vittoria 39 bis - Torino
- Liceo MONTI, Via Montessori 4, 10023 Chieri
- Liceo PASSONI, Via Cittadella 3 - Torino
- Liceo PORPORATO, Via Briognone 2 - Pinerolo
- Liceo ROSA, Piazza Savoia 19 10059 Susa (TO)
- Liceo VITTORINI, Via Crea 30 10095 Grugliasco (TO)

Situazione finanziaria del progetto:

COP - Progetto "CESEDI per la scuola - filone cooperazione e solidarietà internazionale - Obiettivi di sviluppo del millennio – Iniziative: "Appello all'azione globale contro la povertà" e "Per un futuro senza AIDS" e "Assicurare la sostenibilità ambientale"					
					€
Ente finanziatore	Provincia di Torino - Centro Servizi Didattici				
Importo a carico ente finanziatore					1.000
Importo a carico ONG					
Ulteriori somme a carico Ong del COP					
Importo totale progetto					1.000
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 01/01/13	al 30/06/13		
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 01/01/13	al 30/06/13		
Date	Descrizione	Incassato		Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
2013	Lavori eseguiti nell'anno				1.000
03/06/2013	Lavori rendicontati			1.000	
05/09/2012	Saldo	998			
Totale maturato - incassato		998		1.000	1.000

3.3.2 Collaborazioni con Regione Piemonte per Progetto Europeo "Des Alpes au Sahel" (2009-2011) (Bando UE ANE/AL per l'EAS)

A fine 2008 è stato approvato dalla Commissione Europea il progetto «*Des Alpes au Sahel! Création d'un réseau transfrontalier des écoles, parcs, villes, Ong et associations du Piémont et Rhône-Alpes pour une éducation scolaire qui intègre l'attention à l' Education à l'Environnement et au Développement Durable avec la dimension de la Solidarité International (EEDDSI), en particulier avec l'Afrique Sub-saharienne*», che la Regione Piemonte ha proposto nell'ambito del Bando "Les Acteurs Non Etatiques et les Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation et éducation au développement en Europe" e che vede la Regione Piemonte agire da capofila in partenariato con il Consorzio delle Ong Piemontesi, la Regione Rhone-Alpes (Francia) e Resacoop (Francia).

Tale progetto, inizialmente di durata 24 mesi (ma si è ottenuta l'approvazione di una proroga chiesta per proseguire le attività per ulteriori 5 mesi fino a giugno 2011 e un'ulteriore proroga di 6 mesi a dicembre 2011) ha preso formalmente avvio il 1 febbraio 2009 sulla base di apposito contratto firmato il 17 dicembre 2008 tra la Regione Piemonte e la Commissione Europea (contratto N. DCI-NSAED/2008/153-577).

Esso prevedeva un « Total des coûts éligibles de l'action » pari a 1.007.341 Euro, di cui il 74,45 % cofinanziato dalla Commissione Europea (749.980 Euro) e il resto co-finanziato dalle sole Regioni Piemonte e Rhone-Alpes.

Per tale progetto è stata redatta e firmata tra i 4 partner (a giugno 2009) un'apposita Convenzione che stabiliva le modalità di spesa e gli impegni di ciascuno, oltre che, naturalmente, le modalità di erogazione del contributo comunitario.

Per quanto concerne il COP si prevedeva un prefinanziamento trasferito dalla Regione Piemonte nei primi mesi del 2009 (ritardato poi di qualche mese per via di problemi della Regione Piemonte vissuti a causa del Patto di Stabilità), un secondo prefinanziamento nel corso del 2011 e un saldo a fine progetto, che doveva avvenire nel 2013 e che non è stato recepito se non a inizio 2014.

Partenaires	Préfinancement	2° Préfinancement	Solde	Total
Contribution UE dépensée par COP	132.162 Euro	119.279 Euro	10.549 + 1.618 Euro a seguito di approvazione sblocco imprevisti	263.608 Euro

Sulla base del budget e del piano di azione approvato dalla Commissione Europea, sono state dunque definite le spese che il COP ha dovuto sostenere tra febbraio 2009 e dicembre 2011, sostenute appoggiandosi su un Conto Corrente Bancario appositamente aperto dal COP, per motivi di trasparenza e di più agile gestione amministrativa, dedicato al Progetto europeo in questione, non appena firmata la Convenzione tra i 4 partners del progetto. Tale conto, con Banca Etica, è stato chiuso a fine dicembre 2011.

Per conoscere le attività e i risultati raggiunti dal progetto è possibile visitare il sito:

<http://agora.regione.piemonte.it/des-alpes-au-sahel> e soprattutto il sito www.londootiloo.org

Il saldo spettante di 12.166,98 Euro è stato dunque richiesto dal COP alla Regione Piemonte il 2 febbraio 2012 ed è pervenuto il 20 marzo 2014 (!).

3.3.3 Collaborazioni con Regione Piemonte per Progetto Europeo « Coltivare idee per una terra condivisa» (2012-2013) (Bando Gioventù in azione)

A luglio 2012 è stato approvato dalla Commissione Europea il progetto « Coltivare idee per una terra condivisa» promosso dalla Regione Piemonte (Capofila) e di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Programma europeo Gioventù in azione – Azione 3.2 Gioventù nel mondo: Cooperazione con i Paesi diversi dai Paesi vicini dell'Unione europea – Progetto n. 2012-3246/001-001, oggetto di un contratto tra la Regione Piemonte e l'Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivi e Cultura sottoscritto il 20 settembre 2012 (Programma europeo Gioventù in azione - Progetto n. 2012-3246/001-001). Tale progetto si è concluso a settembre 2013.

Scheda di sintesi

Capofila: Regione Piemonte
Programma: Programme Jeunesse en action - Action 3.2
Bando: EACEA/06/12
Durata: 1 anno (1 Ottobre 2012 – 30 settembre 2013)
Costo: 127.042,00 Euro
Cofinanziamento UE: 99.942,00
Partner: Consorzio delle ONG Piemontesi (Italia)
Ville de Chambéry (Francia)
Association Chambéry – Ouahigouya (Francia)
Ville de Louga (Sénégal)
ADKSL (Sénégal)
Ville de Ouahigouya (Burkina Faso)
ARCAN (Burkina Faso)

Enti Locali piemontesi coinvolti attraverso progetti di cooperazione decentrata finanziati dalla Regione Piemonte negli anni passati:

Burkina Faso: Città di Torino
Città di Cuneo
Rivoli (in partenariato con Beinasco, Moncalieri, Nichelino e Settimo Torinese)
Grugliasco (in partenariato con Alpignano e Pianezza)
Piossasco (in partenariato con Avigliana, Airasca, None, Orbassano, Pinerolo, Cantalupa, Frossasco, Roletto, Trana, Villarbasse)

Senegal: Città di Torino
Bruino (in partenariato con Volvera)

Obiettivo Generale:

Favorire e promuovere la partecipazione e l'intraprendenza giovanile, in contesti urbani e suburbani sempre più vulnerabili, nello sviluppo di attività innovative nel settore agricolo, che nei 4 paesi di intervento costituisce, per ragioni diverse, un importante settore strategico di fronte alle sfide poste in ambito socio-economico e ambientale

Obiettivi specifici:

- La promozione della cooperazione, dello scambio d'esperienze e buone pratiche tra giovani, nel quadro di una sensibilizzazione e di una formazione non formale orientata verso il mondo agricolo
- Il miglioramento delle politiche locali riguardanti la gioventù e lo sviluppo dei legami tra giovani e agricoltura

Azioni previste:

- Realizzazione di 2 seminari internazionali (uno a Torino, nell'ambito della manifestazione TERRA MADRE, l'altro in Senegal a settembre 2013) sul tema dell'imprenditorialità giovanile nel settore agricolo, dello sviluppo sostenibile e del valore sociale, culturale, ambientale dell'agricoltura (anche in ambito urbano e peri-urbano)
- Creazione/utilizzo di una piattaforma virtuale (web 2.0) per la comunicazione e lo scambio di informazioni, buone pratiche, iniziative, tra i partecipanti al processo
- Realizzazione di vari cicli di formazione (in Senegal e in Burkina Faso) sotto forma di workshop, in cui strumenti dinamici offerti dall'educazione non formale saranno utilizzati per rafforzare le capacità dei movimenti giovanili e per stimolare la creatività, la capacità d'intraprendere e l'impiego dei giovani nell'ambito dell'agricoltura

- Organizzazione di 20 workshop (5 per Paese), cui hanno partecipato eletti, funzionari e rappresentanti delle associazioni giovanili per discutere e identificare una road map utile ad avvicinare i giovani alle attività agricole e alla conoscenza del legame tra città e campagna
- Realizzazione di campagne d'informazione e sensibilizzazione (una per Paese) realizzate dai giovani per i giovani e la popolazione, con la partecipazione delle associazioni e delle strutture della gioventù implicate nel progetto

<http://agora.regione.piemonte.it/grains/progetto>

<http://grainsdidees.altervista.org/>

Situazione finanziaria del progetto:

Regione Piemonte - Progetto « Coltivare idee per una terra condivisa » (CUP n. J63C12000040008 Programma europeo Gioventù in azione – Azione 3.2 Gioventù nel mondo: Cooperazione con i Paesi diversi dai Paesi vicini dell'Unione europea – Progetto n. 2012-3246/001-001)					
					€
Ente finanziatore	Unione europea				
Importo a carico ente finanziatore					99.992
Importo a carico Regione Piemonte					27.050
Importo totale progetto					127.042
Importo gestito da COP					31.539
Tempi esecuzione progetto da contratto		dal 17/09/2012	al 30/06/13		
Tempi esecuzione progetto previsti		dal 17/09/2012	al 30/06/13		
Contratto tra la Regione Piemonte e l'Agenzia esecutiva Istruzione, Audiovisivi e Cultura sottoscritto il 20 settembre 2012					
Firma Convenzione Regione Piemonte - COP il 22 ottobre 2012					
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
06/11/2012	Richiesta 1° tranche (Euro 25.231,20)				
10/12/2012	1° Acconto 40% della sovvenzione quota UE	25.231			
2012	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)		5.391		10.000
2012	Spese generali riconosciute		362		
2013	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)		24.596		
2013	Spese generali riconosciute		1.588		
20/11/2013	Rendicontazione finale (20 novembre 2013)			29.770	21.539
20/11/2013	Spese generali riconosciute			1.950	
2014	In attesa di ricezione saldo chiesto il 20 novembre 2013	6.489			
Totale maturato - incassato		31.720	31.937	31.720	31.539
Residui al 31/12/2012 a finire					
SALDO ENTRATE - USCITE COP		-	217		
Note di commento	In virtù di risparmi della Regione, si è chiesto un saldo maggiore	180,94			

3.3.4. Progetto “Diari di Viaggio” (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI)

Il COP ha presentato a febbraio 2012 un progetto al Ministero dell’Interno (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI) intitolato “Diari di Viaggio. Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione” (Progetto 100894, CUP H79E12000400005). Tale progetto è stato approvato nel luglio 2012 nell’ambito del Bando FEI, Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili e vede il partenariato con le Ong socie del COP: CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE e la Provincia di Asti, la Provincia di Cuneo e il Comune di Cuneo. Tale progetto si concluderà a fine giugno 2013.

www.diaridiviaggio.piemonte.it/

Scheda di sintesi

Ente finanziatore	Ministero dell’Interno (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI)
Bando	Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili
Titolo	<i>Diari di Viaggio. Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione</i>
Promotore dell’iniziativa	Consorzio delle Ong Piemontesi - COP (capofila)
Partner	<ul style="list-style-type: none">• Ong socie del COP: CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE
Partner istituzionali	<ul style="list-style-type: none">• Provincia di Asti• Provincia di Cuneo, Comune di Cuneo• Provincia di Torino, Comune di Torino, Comune di Collegno, Comune di Giaveno, Comune di Nichelino, Comune di Settimo T.se, Comune di Vinovo
Partner associati	<ul style="list-style-type: none">• Provincia di Novara• Provincia di Vercelli• Comune di Pray (BI)• Comune di Bene Vagienna (CN)
Istituti scolastici aderenti	Nella Provincia di Torino:10 Scuole primarie, 5 Scuole Secondarie di 1° grado e 9 Scuole Secondarie di 2° grado Nella Provincia di Asti:2 Scuole Secondarie di 1° grado e 3 Scuole Secondarie di 2° grado Nella Provincia di Biella:3 Scuole primarie Nella Provincia di Cuneo:1 Scuola primaria, 4 Scuole Secondarie di 1° grado e 6 Scuole Secondarie di 2° grado Nella Provincia di Novara:5 Scuole primarie Nella Provincia di Vercelli:6 Scuole Secondarie di 1° gr
Altre organizzazioni	<ul style="list-style-type: none">• Ong CCM, Ong ENGIM, Centro Ricerche Atlantide, Terre Solidali• Associazione Casa dei Popoli di Settimo Torinese
Durata prevista	Da settembre 2012 a giugno 2013
Destinatari	3.297 Studenti delle scuole primarie e secondarie (di 1° e 2° grado): <ul style="list-style-type: none">• 1.209 studenti di Scuole primarie di cui 336 stranieri (19 scuole, 54 classi)• 910 studenti di Scuole secondarie di 1° grado di cui 119 stranieri (17 scuole, 41 classi)• 1.178 studenti di Scuole secondarie di 2° grado di cui 138 stranieri (18 scuole, 52 classi) 158 Insegnanti delle scuole primarie e secondarie (di 1° e 2° grado): <ul style="list-style-type: none">• 70 nelle Scuole primarie• 44 nelle Scuole secondarie di 1° grado• 44 nelle Scuole secondarie di 2° grado
Zona d’intervento	Regione Piemonte
Descrizione dell’iniziativa	Obiettivi: L’obiettivo generale del progetto è di contribuire al rafforzamento dei processi di dialogo interculturale in ambito scolastico, favorendo il processo di crescita personale e di integrazione sociale dei giovani stranieri tra i 6 e i 18 anni delle Province di Torino, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Vercelli. Gli obiettivi specifici, che favoriscono in modo coerente e coordinato il raggiungimento dell’obiettivo generale, sono tre. Il primo è facilitare, a partire dal tema del viaggio e delle migrazioni, la comprensione da parte dei giovani studenti di 55 istituti scolastici nelle suddette Province (Istituti Comprensivi e Direzioni Didattiche, Scuole Medie Statali, Licei e altri Istituti superiori) dei fenomeni migratori e degli aspetti legati all’interculturalità che emergono grazie alla presenza nella società, e quindi anche nelle scuole, di giovani rappresentanti di comunità straniere.

Il secondo è di rafforzare, consolidare e integrare, in collaborazione con il corpo insegnante, i percorsi di educazione interculturale in atto con elementi di educazione alla cittadinanza mondiale (Global Learning, o Global Citizenship Education così come viene definita dall'Unione Europea) nelle scuole aderenti.

Il terzo è di contribuire alla costruzione di reti di attori territoriali che operano nel settore del protagonismo giovanile e a favore della diffusione di una cultura di cittadinanza attiva, di solidarietà e di accoglienza nei confronti dei soggetti e delle comunità straniere.

Situazione finanziaria del progetto:

COP - Progetto "DIARI DI VIAGGIO Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione" (Progetto 100894, CUP H79E12000400005) sostenuto dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili							
							€
Ente finanziatore	Ministero dell'Interno e Unione europea						
Importo a carico ente finanziatore							198.811
Importo a carico COP							5.381
Ulteriori somme a carico Ong del COP							14.619
Importo totale progetto							218.811
Cifra gestita da COP							77.841
Cifra gestita da Ong socie del COP e partner del progetto (Protocolli di accordo COP-Ong firmati in dicembre 2012)							120.970
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 17/09/2012		al 30/06/13				
Tempi esecuzione progetto previsti	dal 17/09/2012		al 30/06/13				
Progetto approvato il 13/07/2012 con Decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi n. 4781							
Firma Convenzione di Sovvenzione con il Ministero dell'Interno avvenuta il 10/09/2012							
Date	Descrizione	Incassato	Trasferito ai partners	Trattenuto da COP	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
21/12/2012	1° Acconto 40% della sovvenzione quota Min Interno	13.881					
21/12/2012	1° Acconto 40% della sovvenzione quota UE	65.643					
2012	Lavori eseguiti nell'anno (da COP)				10.547		30.000
	Spese generali				560		
14/01/2013	Trasferimento anticipo 40% ai partner		48.388	31.136			
2013	Rendicontazione intermedia (19 aprile 2013)						
	Spese COP				29.778	40.325	
	Spese generali COP				2.260	2.820	
	Spese partners				83.962	83.962	
31/07/2013	Rimborso Intermedio quota Min Interno	6.278					
31/07/2013	Rimborso Intermedio quota UE	29.686					
18/09/2013	Trasferimento rimborso ai partner		26.157	9.807			
2013	Rendicontazione finale (3 settembre 2013)						188.811
	Spese COP				36.731	36.731	
	Spese generali COP				2.568	2.568	
	Spese partners				51.517	51.517	
08/11/2013	Ricezione saldo quota Min Interno	14.403					
08/11/2013	Ricezione saldo quota UE	68.112					
12/11/2013	Trasferimento rimborso ai partner		46.237	36.278			
Totale maturato - incassato		198.003	120.782	77.221	217.922	217.922	218.811
Residui al 31/12/2012 a finire							
SALDO ENTRATE - USCITE COP	-	5.223			5.388		
SALDO ENTRATE - USCITE PARTNERS	-	14.696					
Note di commento	Il progetto è stato chiuso con una richiesta di saldo inferiore						808

Cronologia e dati fondamentali:

- Progetto: "DIARI DI VIAGGIO Educare ad una cittadinanza mondiale condividendo a scuola le esperienze di migrazione" (Progetto 100894, CUP H79E12000400005) sostenuto dal Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di Paesi terzi, Azione 3 – Annualità 2011 – Progetti giovanili

Budget totale: 218.811,00 Euro di cui

Contributo comunitario: **164.108,25 (75,00%)**

Contributo pubblico nazionale ed eventuali contributi di terzi: **34.702,75 (15,86%)**

Contributo del Beneficiario (o Beneficiario Capofila) e/o partner di progetto: **20.000,00 (9,14%)**

- 26/07/2012: comunicazione di ammissione al finanziamento sulla base del Decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Europeo per l'Integrazione di Cittadini di Paesi Terzi n. 4781 del 13/07/2012 che approvava le graduatorie dei progetti a valenza territoriale presentati a valere sulle azioni n. 1, 2, 3, 4, 6, 8 del Programma Annuale 2011
- 09/09/2012: Enti partner del progetto (CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE, Comune di Cuneo, Provincia di Cuneo, Provincia di Asti) hanno tutti firmato appositi Mandati relativi alle modalità di trasferimento, gestione e rendicontazione fondi, nonché di realizzazione delle attività previste dal progetto medesimo

- 10/09/2012: Firma Convenzione di Sovvenzione tra il COP e il Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione Direzione Centrale delle Politiche per l'immigrazione e l'asilo
- 03/10/2012: Richiesta di anticipo (post ottenimento Fideiussione) pari a Euro 79.524,39 pari al 39,99 % del finanziamento concesso (di cui Euro 65.643,30 di quota comunitaria ed Euro 13881,09 di quota nazionale).
- 23/11/2012: Conferma telematica concessione anticipo da parte dell'Autorità Responsabile
- 09/11/2012: Richiesta di modifica del budget caricata sul sistema informatico (tale I richiesta di modifica incide sullo scostamento massimo del 30% previsto, per una percentuale pari al 9,26%)
- 19/11/2012: Approvazione modifica da parte dell'Autorità Responsabile
- 20/12/2012: Firma Protocolli di Accordo con CICSENE, CIFA, CISV, DI-SVI, LVIA, MAIS, RETE per la realizzazione delle attività del progetto, i trasferimenti di fondi e il cofinanziamento dello stesso.
- 21/12/2012: Ricezione anticipo Euro 65.643,30 di quota comunitaria ed Euro 13.881,10 di quota nazionale sul Conto Corrente dedicato al progetto in data 23/7/2012 (IT 67 V050 1801 0000 0000 0512 381, intestato al Consorzio delle Ong Piemontesi presso Banca Popolare Etica S.C.A. Filiale di Torino in Via San Pio V, 15
- 14/01/2012: Trasferimento ai partner degli anticipi di loro competenza (sulla base dei Protocolli COP - partners firmati il 20/12/2012 e dei Mandati firmati dai partner il 9/09/2012), come da tabella seguente:
- 16 aprile 2013: Rendicontazione intermedia di Euro 127.105,92 di cui € 11.617,87 di Cofinanziamento dei partner
- 5 giugno 2013: verifica amministrativa-contabile (e monitoraggio) da parte dell'Autorità Responsabile presso la Sede del COP in Via Borgosesia 30, 10145 Torino
- 6 giugno 2013: trasmissione e approvazione della terza e ultima modifica di budget e rimodulazione del cronogramma
- 31 luglio 2013: ricezione rimborso intermedio di € 35.963,66 (di cui € 6.277,51 di contributo Ministero e € 29.686,15 di contributo europeo)
- 3 settembre 2013: Rendicontazione Finale di Euro €217.922,23 di cui € 19.918,76 di cofinanziamento dei partner (rendicontate ulteriori spese, rispetto al 16 aprile 2013, pari a € 90.816,31 di cui € 8.300,89 di cofinanziamento dei partner)
- 13 settembre 2013: Trasmissione verifica amministrativa del revisore esterno Dott. Galizia
- **18 settembre 2013: Trasferimento ai partner del rimborso intermedio di loro competenza (sulla base dei Protocolli COP - partners firmati il 20/12/2012 e dei Mandati firmati dai partner il 9/09/2012), come da tabella seguente:**

Organizzazione	BUDGET APPROVATO INIZIALMENTE	TOTALE RENDICONTATO (03 SETTEMBRE 2013)	Di cui FONDI UE + Ministero GESTITI	Quota contributo comunitario	Quota contributo nazionale	Cofinanziamento beneficiario e partner
COP	83.222,28	82.443,75	77.221,00	63.741,96	13.479,04	5.222,75
CICSENE	21.089,68	21.091,26	19.091,26	15.758,85	3.332,41	2.000,00
CISV	26.746,04	26.368,78	22.368,78	18.464,28	3.904,50	4.000,00
CIFA	15.727,33	15.927,52	14.427,52	11.909,18	2.518,35	1.500,00
DISVI	17.025,64	16.960,08	15.264,07	12.599,70	2.664,37	1.696,01
LVIA	24.277,19	24.408,11	21.908,11	18.084,02	3.824,09	2.500,00
MAIS	14.885,84	14.886,84	13.386,84	11.050,15	2.336,69	1.500,00
RETE	15.837,00	15.835,88	14.335,88	11.833,53	2.502,35	1.500,00
Totale generale	218.811,00	217.922,23	198.003,47	163.441,67	34.561,80	19.918,76

Organizzazione	BUDGET APPROVATO INIZIALMENTE	TOTALE RENDICONTATO (03 SETTEMBRE 2013)	ANTICIPO ricevuto in data 21/12/2012 e TRASFERITO ai partners in data 14/01/2012 con valuta 17/01/2012 (40% del contributo comunitario + nazionale)	RIMBORSO EFFETTUATO IN DATA 18 settembre 2013 ai partners (= Cifra rendicontata - anticipo ricevuto - quota di cofinanziamento partner)	RIMBORSO del saldo ricevuto dal COP l'8 novembre 2013 Trasferimenti effettuati il 12 novembre 2013
COP	83.222,28	82.443,75	31.136,46	9.806,59	36.277,96
CICSENE	21.089,68	21.091,26	7.635,87	3.441,29	8.014,10
CISV	26.746,04	26.368,78	9.098,42	8.396,72	4.873,64
CIFA	15.727,33	15.927,52	5.690,93	1.094,32	7.642,27
DISVI	17.025,64	16.960,08	6.129,23	3.586,55	5.548,29
LVIA	24.277,19	24.408,11	8.739,79	3.170,75	9.997,57
MAIS	14.885,84	14.886,84	5.358,90	5.727,53	2.300,41
RETE	15.837,00	15.835,88	5.734,80	739,91	7.861,17
Totale generale	218.811,00	217.922,23	79.524,40	35.963,66	82.515,42

3.3.5 Progetto «Youth Environmental Education toward Sustainable Development : a challenge in Europe» Cofinancé par la Commission européenne – Agence française du Programme Européen Jeunesse en Action (AFPEJA) (Bando Gioventù in azione)

Trattasi di un piccolo progetto su cui il COP ha avuto un ruolo attivo di partenariato richiesto dalla Rete GRAINE Rhone-Alpes (Réseau des acteurs de l'éducation à l'environnement vers un développement durable) a settembre 2012, per un progetto approvato a dicembre 2012.

Sostanzialmente, si trattò di ottenere dalla AFPEJA un contributo per l'organizzazione a Lione, nel marzo 2013, delle European Day and the 3rd Conference on Environmental Education toward Sustainable Development. (See <http://www.assises-eedd.org>).

Di seguito l'articolo predisposto dai ragazzi che hanno partecipato, dopo proposta COP a tutte le associazioni socie di candidare giovani interessati a partecipare:

“Alle 7.30 di mattina di domenica 3 marzo 2013 da Torino Porta Susa è partita una delegazione di cinque giovani del COP composta da Giulia David, Anna Calò, Vanessa Marotta, Riccardo Marchio e Khadija Tirha, destinazione: Lione. Dal 4 marzo al 7 marzo, in occasione della Giornata Europea dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile (EEDD) e del Meeting nazionale degli attori di tale settore (3° Assises de l'éducation à l'environnement et au développement durable), è stato infatti organizzato uno scambio europeo nell'ambito del Programma Gioventù in Azione promosso dalla Commissione Europea.

Questa fantastica opportunità ha consentito a 40 giovani provenienti da Francia, Armenia, Georgia, Spagna, Italia, Germania, Turchia, Olanda, Repubblica Ceca, Belgio e Romania di condividere esperienze, progetti, buone pratiche nell'ambito dell'educazione alla tutela ambientale e allo sviluppo sostenibile con l'intento di creare reti e costruire nuovi partenariati: durante i quattro giorni, le occasioni di scambiare progetti, buone pratiche, sono state numerosissime.

Il primo giorno, la delegazione giovani del COP ha partecipato ai workshop della prima Giornata Europea dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile. Nel corso della giornata, oltre ai due momenti importanti in plenaria nella quale sono intervenuti, tra le varie autorità, il Presidente della Regione Rhône Alpes Jean-Jacq Queyranne, il Vicepresidente delegato alla Salute e all'Ambiente Alain Chabrolle e alla Deputata Europea Sylvie Guillame, vi sono stati vari tavoli tematici misti istituzioni/società civile che hanno abbozzato un convergente piano comune di educazione all'ambiente e nei quali si sono condivise esperienze e difficoltà.

Il secondo giorno, a conclusione della Giornata Europea, lo scambio europeo si è sviluppato nel framework delle Assise nazionali: vi sono state attività di educazione non formale anche per valutare i feedback rispetto alla giornata europea e successivamente la partecipazione ai tavoli tematici delle Assise al fine di concertare azioni collettive nazionali sull' EEDD (Educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile) attraverso la progettazione partecipata tra società civile ed enti locali, regionali e nazionali.

Il terzo giorno le Assise prevedevano una serie di “cantieri” suddivisi per tema: protezione dei beni comuni, accompagnamento della transizione, riconciliarsi con la natura, condivisione delle buone pratiche, reinventare il modo di cittadinanza in ottica sostenibile, cibo, revisione del modo di produzione, partecipazione attiva, educazione continua, educazione sostenibile come dovere di tutti gli attori sociali, educazione e pedagogia. I partecipanti allo scambio giovanile, che non hanno preso parte ai cantieri, sono stati suddivisi in gruppi di lavoro: workshop 1. ideazione di poster creativi per una potenziale campagna di comunicazione; workshop 2. riflessioni sulla necessità di attivare dei network tra le associazioni europee operanti nel settore dell'EEDD e redazione di una dichiarazione di intenti.

Lo scambio è terminato insieme alla conclusione delle assise il quarto giorno durante la quale sono stati presentati i lavori dei cantieri che sono stati oggetto di una “votazione” da parte di tutta l'assemblea delle assise che, dopo gli esiti, hanno deciso quali progetti implementare nei prossimi anni; per quanto riguarda i workshop. Vi è stata la presentazione dei lavori sopra descritti in plenaria.

Lo scambio europeo, parallelamente alle assise, ha fatto emergere l'intento di costruire una rete tra giovani europei operanti nel settore dell'educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile: l'ideazione di tre poster grafici contenenti tre messaggi chiave per promuovere l'attenzione a tali tematiche, che verranno pubblicati su una futura pagina Facebook o sito internet della rete, è il primo segno tangibile di questa volontà.

L'acquisizione di informazioni rispetto ad altre progettualità sviluppate in vari paesi europei insieme all'identificazione delle buone pratiche sviluppate in Francia dalla società civile e dagli enti locali rispetto all' EEDD sono il bagaglio che ci siamo portati insieme tornando a Torino: tramite la partecipazione diretta alle Assise è stata messa in risalto la qualità del modello francese di progettazione partecipata per la concertazione di azioni collettive nazionali sull' EEDD.

Ovviamente, non sono mancate le chance di instaurare nuove amicizie, divertirsi, visitare la bellissima città di Lione e conoscere altre culture europee tra una chiacchierata in Francese, una cantata in Spagnolo e una battuta in Inglese”

3.4. EUROPA, PROGETTI IN RETE, SCAMBI DI BUONE PRATICHE

3.4.1. Collaborazione con FEDERAZIONE ONG CATALANE e RESACOOOP

Progetto « *Comunicare in rete per lo sviluppo* » di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo "Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi.

www.devreporternetwork.eu

www.piemontedevreporter.wordpress.com

SCHEDA DI PROGETTO

Titolo	COMMUNIQUER EN RÉSEAU POUR LE DÉVELOPPEMENT <i>Comunicare in rete per lo sviluppo</i>
Ente finanziatore principale	Commissione Europea
Bando	Acteurs Non Etatiques et Autorités Locales dans le Développement Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne Ligne budgétaire 21.03.01 Référence: EuropeAid/131141/C/ACT/Multi
Capofila dell'iniziativa	FEDERACIÓ CATALANA D'ONG PER AL DESENVOLUPAMENT www.fcong.org
Partner	<ul style="list-style-type: none">• COP - Consorzio delle Ong Piemontesi www.ongpiemonte.it• RESACOOOP - Réseau Rhône-Alpes d'appui à la coopération internationale www.resacooop.org In Spagna: <ul style="list-style-type: none">• Agència Catalana de Cooperació al Desenvolupament – ACCD• Universitat Autònoma de Barcelona (Observatori de la Cobertura de Conflictos-OCC)• Col·legi de Periodistes de Catalunya (Collège des Journalistes de Catalogne)• Instituto Interuniversitario de Desarrollo Social y Paz (IUDESP) - Universitat Jaume I de Castellón (UJI) In Francia: <ul style="list-style-type: none">• Institut de la communication - ICOM - Université Lumière Lyon 2• Reporters solidaires In Italia : <ul style="list-style-type: none">• Associazione Stampa Subalpina• Università degli Studi di Torino (sono coinvolti Scienze Politiche Observatoire sur la Communication Politique www.politicalcommunicationmonitor.eu et Master en Journalisme de Turin www.giornalismo.formazione.corep.it)• Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali• CoCoPa, Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino
Partner associati	
Durata prevista	Da marzo 2013 a febbraio 2016
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">➤ Giornalisti, esperti dei media e studenti universitari (1.000 in totale) nelle tre regioni europee coinvolte, e di diversi Paesi dell'Africa Sub-Sahariana e dell'America Latina➤ 600 operatori in comunicazione delle 85 Ong spagnole (FCONGD), 30 piemontesi (COP), e dei 1650 soggetti francesi a cui RESACOOOP offre servizi nel campo della cooperazione internazionale
Zona d'intervento	Regione Catalana (Spagna) Regione Rhone-Alpes (Francia) Regione Piemonte (Italia)

Comunicare in rete per lo sviluppo

Com'è cambiata negli ultimi anni l'immagine mediatica della cooperazione internazionale?

Che ruolo giocano, oggi, l'informazione e la comunicazione nell'educare i cittadini alle tematiche dello sviluppo umano?

Quale visione della cooperazione internazionale è veicolata presso il grande pubblico, dai media e dagli enti impegnati nella promozione dello sviluppo umano (ong, associazioni, enti locali, ecc.)? E quanto, tale visione, si avvicina alla realtà?

Migliorare la qualità dell'informazione e della comunicazione sulle tematiche dello sviluppo, è possibile solo attraverso l'incontro tra i media e il mondo della cooperazione internazionale. È su questa premessa che nasce il progetto europeo **"Comunicare in rete per lo Sviluppo"**.

In effetti, le attuali collaborazioni tra giornalisti e operatori della cooperazione internazionale, necessitano di sviluppare dinamiche di scambio, per condividere riflessioni e strategie volte a migliorare l'informazione del pubblico europeo sulle questioni legate allo sviluppo umano; dinamiche capaci di incidere sul breve e soprattutto sul lungo termine.

Capofila:

- FCONGD – Federazione Catalana di Ong per lo sviluppo – Spagna, Barcellona

Partner:

- RESACOOOP – Rete Rhône-Alpes di appoggio alla cooperazione internazionale – Francia, Lione
- COP – Consorzio Ong Piemontesi – Italia, Torino

Associati in Piemonte:

Università di Torino
Associazione Stampa Subalpina
Regione Piemonte
CoCoPa – Coordinamento Comuni per la Pace

Durata: 3 anni

Budget: 1.140.000 Euro di cui 854.000 di finanziamento europeo

Inizio attività: 1 marzo 2013

Contatti: Consorzio ONG Piemontesi

via Borgosesia 30, 10125 Torino

tel. 011.7412507 • e mail: comunicazione@ongpiemonte.it

Perché questo progetto?

Il progetto pone le basi di una rete europea trans-regionale (Catalogna, Rhône-Alpes e Piemonte) di giornalisti, universitari e enti della cooperazione internazionale, che lavora al fine di:

- favorire la destrutturazione e il superamento degli stereotipi che infarciscono l'immaginario legato alla cooperazione internazionale;
- rendere più semplice e accessibile la comprensione delle questioni complesse, legate allo sviluppo globale e alle sue implicazioni;

- migliorare la qualità, sia dell'informazione veicolata dai media, sia della comunicazione attuata dagli enti di cooperazione internazionale;

In definitiva, **si vuole permettere al pubblico europeo di avere una migliore comprensione delle tematiche dello sviluppo umano**: questa maggiore consapevolezza è necessaria per maturare uno **spirito critico e attento**, nonché un **impegno di cittadinanza attiva**, per la creazione di relazioni più eque tra i paesi del mondo.

Il progetto è rivolto a:

- I giornalisti e i professionisti dei media dell'informazione.
- I professionisti della comunicazione che operano nelle strutture (ONG, associazioni, enti locali, etc.) impegnate nella cooperazione internazionale.
- Gli studenti universitari delle Facoltà di Scienze della Comunicazione e Scienze Politiche.

Le azioni da realizzare

Conoscere e approfondire il problema

Nei primi mesi del progetto, sono stati realizzati due studi diagnostici in ciascuna regione: uno per analizzare le modalità con cui il tema "cooperazione allo sviluppo" è trattato, su un campione di media regionali (TV, radio, stampa); l'altro per analizzare l'impatto della comunicazione realizzata dagli enti di cooperazione internazionale. Inoltre, nel corso del progetto sarà attivato un servizio di monitoraggio nelle tre regioni, che permetterà di seguire l'evoluzione locale dell'informazione e della comunicazione sui temi dello sviluppo.

Condividere e apprendere nuove conoscenze

In ciascuna regione sono previste tre tipologie di incontri formativi. Da un lato, per aiutare gli attori della cooperazione internazionale a migliorare la notiziabilità delle tematiche dello sviluppo (attenzione alla lettura degli eventi, scelta delle angolature e dei punti di vista e degli argomenti da presentare). Dall'altro lato, per sensibilizzare le redazioni giornalistiche a migliorare la qualità e la quantità dell'informazione rispetto a tali argomenti Saranno organizzati:

- **Seminari rivolti ai giornalisti**, basati sullo scambio con giornalisti dei paesi del sud del mondo e con gli enti di cooperazione internazionale.
- **Moduli universitari**, per formare gli studenti su queste tematiche.
- **Sessioni di formazione per gli addetti stampa degli enti di cooperazione internazionale**, comprendenti workshop con gli stessi giornalisti.

Lavorare in rete per progredire

Quattro Seminari regionali e tre Forum internazionali permetteranno a giornalisti, attori della cooperazione internazionale e studenti, di confrontarsi e riflettere sulle tematiche, sia a livello locale che europeo. **Un atelier internazionale** permetterà agli attori della cooperazione internazionale (attraverso i rispettivi addetti stampa) di approfondire strategie di comunicazione da attuare per sensibilizzare il pubblico europeo. Gli scambi potranno poi proseguire all'interno dei blog (uno per regione). Inoltre, il sito internet www.devreporternetwork.eu sarà redatto in quattro lingue (catalano, spagnolo, francese e italiano) e metterà a disposizione documenti e informazioni sul progetto e sulla tematica.

Infine, sarà lanciato un **Premio "Comunicare per lo sviluppo"** che premerà a giornalisti, agli enti di cooperazione internazionale e agli studenti, di collaborare alla produzione di reportage innovativi inerenti le tematiche legate allo sviluppo.

Il coinvolgimento di giornalisti e professionisti dello sviluppo dei paesi del sud del mondo, sarà favorito durante l'intero svolgimento del progetto, al fine di arricchire i rispettivi punti di vista.

Una metodologia partecipativa

Ogni attività del progetto sarà co-costruita dall'insieme delle realtà che vi partecipano.

Dal punto di vista operativo, i tre partner si riuniscono regolarmente nel **Comitato di pilotaggio**, per assicurare il coordinamento del progetto.

In ciascuna regione, **un gruppo di lavoro regionale**, composto dai tre partner, dagli associati e dai rappresentanti dei gruppi destinatari, si riunisce per assicurare l'organizzazione e lo svolgimento delle attività.

Infine, **un gruppo di lavoro internazionale**, composto dai membri di ciascun gruppo di lavoro regionale, assicurerà la coerenza delle azioni a livello europeo, nonché la condivisione e il dibattito sulle riflessioni e le strategie maturate.

Situazione finanziaria del progetto:

Federació Catalana d'ONG per al Desenvolupament (FCONGD), - Progetto UE « COMMUNIQUER EN RÉSEAU POUR LE DÉVELOPPEMENT» (DCI-NSAPVD/2012/279-805)						
						€
Ente finanziatore	Unione Europea					
Budget complessivo del progetto						1.007.341
	di cui a carico dell'Unione Europea					853.822
	e di cui il COP gestirà su 3 anni					75% 235.933
	aggiungendo il suo cofinanziamento (25%) pari a					25% 78.644
	TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE					314.578
Progetto approvato il 20 dicembre 2012 con firma del Contratto n° DCI-NSAPVD/2012/279-805 tra la FCONGD e l'Unione Europea						
Convenzione tra i 3 partner del progetto predisposta e da firmare in gennaio 2013 tra FCONGD (capofila), COP e RESACOOOP (Francia)						
Da Convenzione il COP riceverà dalla FCONGD un contributo al 75% ammontante a						235.933
	di cui come 1° tranche di anticipo					56.721
	di cui come 2° tranche intermedia					77.810
	di cui come 3° tranche intermedia					77.810
	di cui a saldo					23.593
Richiesta della prima tranche da parte del COP alla FCONGD avvenuta il 2013						
Importo a carico ente finanziatore						235.933
Importo a carico COP						78.644
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%					-
Importo totale progetto						314.578
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal 01/03/2013		al 28/02/2016			
Tempi esecuzione progetto previsti	dal 01/03/2013		al 28/02/2016			
Date	Descrizione	Incassato	Incassati cofinanziam enti	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/02/2013	1° Acconto sul Conto COP	56.721				
2013	Rendicontati a gennaio 2014			65.879	65.879	65.879
	Più spese generali			4.612	4.612	4.612
2014	2° acconto da ricevere nel 2014	77.810				
2014	Cofinanziamento CRT		9.000			9.000
2014	Lavori previsti da contratto					86.471
2015	3° acconto da ricevere nel 2015	77.810				
2015	Lavori previsti da contratto					120.000
2016	Lavori previsti da contratto					28.617
2016	Saldo da ricevere nel 2016	23.593				
Totale maturato - incassato		235.933	9.000	70.491	70.491	314.578

Ipotesi per garantire il cofinanziamento:

Situazione Cofinanziamenti (previsione)	Spese sostenute / da sostenere	UE	Cofinanziamento COP		
Primi dieci mesi: marzo-dicembre 2013	70.490,74	60.490,74	10.000,00	85,81%	14,19%
Gennaio-dicembre 2014	95.470,54	72.470,54	23.000,00	75,91%	24,09%
Gennaio-dicembre 2015-febbraio 2016	148.616,58	102.866,58	45.750,00	69,22%	30,78%
	314.578	235.828	78.750	74,97%	25,03%

NB:

Il cofinanziamento sul 2013 è costituito da 6.000 Euro di spese COP + 4.000 di spese COP cofinanziate da contributo Fondazione CRT deliberato a novembre 2013 (sulla base di richiesta presentata a settembre) e comunicato il 14 febbraio 2014.

Il cofinanziamento sul 2014 è costituito dai restanti 5.000 euro di contributo Fondazione CRT ottenuto a novembre 2013, + 18.000 Euro di spese COP (pari a quota associativa 2014, vedere Bilancio Preventivo 2014)

5.4.2. Collaborazione con REGIONE RHONE-ALPES e altre 3 Regioni europee

Progetto «**REDDSO – Regioni per l'Education allo sviluppo sostenibile e solidale**» di cui il Consorzio delle ONG piemontesi è partner, nell'ambito del Bando Europeo “ Autorités Locales dans le Développement - Sensibilisation du public sur les questions de développement, et appui à l'éducation au développement dans l'Union Européenne - Ligne budgétaire 21.03.01 - Référence: EuropeAid/131143/C/ACT/Multi

www.reddso.eu (in fase di pubblicazione)

Scheda sintetica del progetto

“REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire”
(Progetto n. DCI-NSA-ED/2012/287-834 finanziato con il contributo dell'Unione europea)

Capofila: Regione Rhône-Alpes

Partners in Francia:

RESACOOOP, Réseau Rhône-Alpes d'Appui à la Coopération (Lione)

Partners associati:

Ministère de l'Education nationale - Rectorat de Grenoble
Ministère de l'Education nationale – Rectorat de Lyon
Conseil général de l'Isère

Partners in Italia :

COP, Consorzio delle Ong Piemontesi (Torino)

Regione Piemonte

Partners associati:

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Provincia di Torino
Università degli Studi di Torino (UNITO)
Re.Co.Sol -Rete dei Comuni Solidali
CoCoPa - Coordinamento Comuni per la Pace della provincia di Torino

Partners in Spagna :

Generalitat de Catalunya - Departament d'Ensenyament de la Generalitat de Catalunya (Barcellona)

Federación Catalana de ONG para el Desarrollo (FCONGD)

Partners associati:

Agència Catalana de Cooperació al Desenvolupament - ACCD
Confederació Catalana d'ONG per la Pau, els Drets Humans i el Desenvolupament

Partners in Polonia :

Voïvodie de Małopolska (Cracovia)

Budget totale: 1.476.100,31 Euro (di cui risorse UE 963.970,00 Euro)

Periodo di realizzazione: dal 1° aprile 2013 al 30 settembre 2015 (30 mesi)

Obiettivi generali :

Favorire l'avvio di un processo partecipativo nelle Regioni partners (Rhône-Alpes, Piemonte, Catalogna et Małopolska) per promuovere una definizione condivisa e una convergenza delle politiche pubbliche per l'educazione allo sviluppo sostenibile e alla solidarietà internazionale (EDD-SI) nei sistemi educativi mirando alla formazione di una cittadinanza sul piano mondiale.

Obiettivi specifici:

Costituire una piattaforma permanente, interregionale e multi-attori, di risorse, di scambi e di sperimentazione sull'EDD-SI, in legamen con i paesi ACP (Africa-Caraibi-Pacifico, al fine di favorire la promozione di una cittadinanza mondiale (Obiettivi di Sviluppo del Millennio 1 - 2 - 7 - 8)

I beneficiari diretti sono nelle quattro Regioni europee:

- 8.000 studenti e 2.000 insegnanti di 400 istituti scolastici coinvolti nelle sperimentazioni didattiche, nelle formazioni e negli scambi internazionali
- Il personale specializzato delle Autorità Locali, dei Parchi Regionali e delle Associazioni (circa 2.000 persone).
- 150 insegnanti e formatori/animatori nei paesi ACP (per Piemonte e Francia saranno coinvolti Paesi dell'Africa Occidentale, per la Spagna Paesi dell'America Latina)

I risultati attesi e le attività previste in Piemonte e a livello internazionale:

Risultato 1: Creazione di una piattaforma interregionale di risorse e di scambio, che coinvolgerà gli attori del Sud e servirà come luogo di condivisione di buone pratiche e di conoscenza per l'Educazione allo Sviluppo sostenibile e alla Solidarietà Internazionale (EDD-SI). Sarà valorizzato in particolare il sito educativo "Londoo Tiloo" ("Stella della Conoscenza" in lingua mandinga) realizzato nell'ambito del progetto europeo Des Alpes au Sahel. Attualmente in francese e italiano, sarà sviluppato anche in catalano e polacco.

- **A 1.1 Costituzione e animazione di un Comitato di Polotaggio composto da rappresentanti dei partner delle 4 Regioni Europee:** sarà composto dunque da 14 persone (4 per il Piemonte) e si riunirà 2 volte il primo anno, 1 volta in videoconferenza e 1 volta il terzo anno.
- **A 1.2 Organizzazione di un Seminario Internazionale di scambio e per il lancio della piattaforma europea** che avrà luogo a Lione il 14-15 giugno 2013.
- **A 1.3 Elaborazione di una Banca Dati interregionale delle pratiche educative più innovanti** che sarà contenuta nel sito www.londootiloo.org e presenterà 20 esperienze per ogni Regione partner e 10 dai Paesi ACP, selezionate sulla base di criteri definiti congiuntamente dal Comitato di Pilotaggio internazionale
- **A 1.4 Organizzazione di un seminario finale di presentazione dei risultati e della piattaforma europea che coinvolgerà diversi attori delle quattro regioni intorno al tema del progetto.** Sarà organizzato a Torino nel 2015 e prevede la partecipazione di 120 persone.

Risultato 2 : Realizzazione in ogni Regione partner di sperimentazioni pedagogiche multi-attoriali e interregionali nel settore dell'EDD-SI

- **A 2.1 Istituzione di quattro Commissioni Regionali per il lancio, il monitoraggio e la valutazione delle sperimentazioni.** Ogni Commissione si riunirà semestralmente e determinerà i criteri di selezione per le sperimentazioni più innovative (A 2.5) in vista della pubblicazione sul database interregionale. La Commissione avrà anche il compito di definire il contenuto e le modalità di formazione dei formatori/animatori (A 2.3) e le modalità per la scelta delle sperimentazioni da sostenere (A 2.4).
- In Piemonte, la Commissione Regionale comprenderà rappresentanti di ONG, di Enti Locali (Comuni, Province e il Cocopa), di Scuole, Parchi, dell'Università degli Studi di Torino e dell'Ufficio Scolastico Regionale.
- **A 2.2 Realizzazione, in Catalogna e Maloposka, di uno studio sui bisogni, le sfide e le evoluzioni dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile e alla Solidarietà Internazionale** (analogo a quanto fu fatto in Piemonte e Rhone-Alpes nel 2009 nel quadro di Des Alpes au Sahel)
- **A 2.3 Formazione dei Formatori all'elaborazione e realizzazione di pratiche pedagogiche innovative,** per supportare gli insegnanti, i formatori e il personale specializzato degli Enti Locali, dei Parchi Regionali e delle Associazioni in ogni regione. In Piemonte, la Commissione Regionale definirà il contenuto e le modalità di formazione, per la quale sono previsti 12 moduli di 5 giorni (2 ore di formazione al giorno) dal secondo anno in poi e con la partecipazione di circa 40 persone per modulo.
- **A 2.4 Organizzazione di un workshop per lo scambio di pratiche tra formatori delle 4 regioni partner e dei Paesi ACP** che si svolgerà a Barcellona durante il secondo anno (2014-2015) con la partecipazione di circa 100 persone di cui 8 dal Burkina Faso, dal Senegal e dall'Argentina)
- **A 2.5 Sperimentazione di pratiche pedagogiche innovative e interregionali**
- Verranno organizzati dei piccoli Bandi per la presentazione di proposte per sostenere con circa € 1.000 le scuole, le associazioni, parchi locali e regionali per l'attuazione di progetti di EDD-SI (circa 100 in totale), con la possibilità di coinvolgere le scuole e le associazioni dei paesi ACP nel quadro della cooperazione decentrata.

Risultato 3 : Rafforzamento delle relazioni fra i Sistemi Educativi delle 4 Regioni partner con i Paesi ACP coinvolti dal Progetto, nell'ambito delle attività di cooperazione internazionale e decentrata sviluppate da ogni regione.

- **A 3.1 Organizzazione di 6 videoconferenze tematiche tra i partner e gli attori del Sud del Mondo.** La Regione Piemonte e il Consorzio delle Ong Piemontesi ne organizzeranno 2, a Ouagadougou e Dakar, con il supporto delle Ong che lavorano in Africa Occidentale. Si tratterà di seminari organizzati a Torino e collegati in videoconferenza con analoghi seminari simultanei organizzati in Africa. La videoconferenza permetterà di mettere in contatto 50 insegnanti piemontesi e 50 insegnanti africani per seminario.
- **A 3.2. Organizzazione e animazione di nove workshop nazionali con un approccio partecipativo.** In Piemonte verranno organizzati 3 workshop. Il primo si svolgerà a marzo-aprile 2014 con il fine di discutere e analizzare le esperienze delle altre tre regioni e di riflettere sui criteri di selezione per la promozione di pratiche innovative (A 1.3). Il secondo seminario affronterà il tema della valutazione delle pratiche di EDD-SI, e il terzo proporrà attività pratiche per coinvolgere le scuole nell'uso dei materiali didattici pubblicati sul sito Londoo Tiloo. Ogni workshop vedrà la partecipazione di 80 partecipanti.
- **A 3.3 Organizzazione e animazione di scambi di buone pratiche con i Paesi ACP.** Si organizzeranno in particolare 2 seminari in Senegal e in Burkina Faso con l'appoggio dei membri di RESACOOP e di COP (2 persone) e di 10 insegnanti che si recheranno in loco per una settimana. In concomitanza con i seminari, si coinvolgerà gli insegnanti in un lavoro di condivisione delle esperienze pedagogiche per 4 giorni in 4 scuole senegalesi e burkinabè, che porteranno alla elaborazione di 10 schede pedagogiche utilizzate per integrare la Banca Dati interregionale.
- **A 3.4 Realizzazione in uno studio di capitalizzazione delle azioni di sperimentazione e di partenariato sviluppate.** Sarà RESACOOP a coordinarne la realizzazione.

Protocole d'accord pour la gestion financière de l'Action « REDDSO – Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire » (DCI-NSA-ED/2012/287-834) Cofinancé par la Commission européenne –DG DEV CO/ EuropeAid

Annexe II- Chiffres des versements 1°, 2° et 3° années

Partenaires	(a) Préfinancement = 80% de 75% du budget total 1° année (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(b) 2° préfinancement = (e – a – d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(c) 3° préfinancement = (e – a – d) / 2 (proportionnellement au montant CE prévu pour chaque partenaire)	(d) Solde	(e) Total
Contribution UE attribuée à la Région Rhône-Alpes	63 346,40	47 041,48	47 041,48	17 492,14	174 921, 50
Contribution UE attribuée à la Région Piémont	4 640,00	37 797,50	37 797,50	8 915,00	89 150,00
Contribution UE attribuée à la Région Catalogne	20 348,00	13 620,88	13 620,88	5 287,74	52 877,50
Contribution UE attribuée à la Région Malopolska	17 292,00	25 911,75	25 911,75	7 679,50	76 795,00
Contribution UE attribuée à la FCONGD	42 894,16	51 857,20	51 857,20	16 289,85	162 898,41
Contribution UE attribuée à COP	42 746,07	56 470,59	56 470,59	17 298,58	172 985,83
Contribution UE attribuée à RESACOO	62 391,50	74 258,37	74 258,37	23 434,26	234 342,50

Situazione finanziaria del progetto:

Regione Rhone-Alpes, - Progetto UE "REDDSO -Régions pour l'Education au Développement Durable et Solidaire"					
					€
Ente finanziatore	Unione Europea e 4 Regioni europee (Rhone-Alpes, Piemonte, Catalogna, Maloposka)				
Budget complessivo del progetto					1.476.100
	di cui a carico dell'Unione Europea				963.970
	di cui a carico di 4 Regioni partner				512.130
	e di cui il COP gestirà su 30 mesi al 100%				172.986
TOTALE GESTITO E DA RENDICONTARE					172.986
Progetto approvato il 20 dicembre 2012 con firma del Contratto n° DCI-NSAED/2012/287-834 tra la Regione Rhone-Alpes e l'Unione Europea					
Convenzione tra i 3 partner del progetto predisposta e da firmare in marzo 2013 tra Regione Rhone-Alpes (capofila) e COP					
Da Convenzione il COP riceverà dalla Regione Rhone-Alpes un contributo al 100% ammontante a					172.986
	di cui come 1° tranches di anticipo				42.746
	di cui come 2° tranches intermedia				56.471
	di cui come 3° tranches intermedia				56.471
	di cui a saldo				17.299
Richiesta della prima tranches da parte del COP alla Regione Rhone-Alpes avvenuta il 2013					
Importo a carico ente finanziatore					172.986
Importo a carico COP	0,00%				-
Ulteriori somme a carico Ong del COP	0,00%				-
Importo totale progetto					172.986
Tempi esecuzione progetto da contratto	dal	01/04/2013	31/09/2015		
Tempi esecuzione progetto previsti salvo possibilità di proroga di max 6 mesi (da 30 a 36 mesi e fino al 31 marzo 2016)	dal	01/04/2013	31/09/2015		
Date	Descrizione	Incassato	Eseguito reale	Rendicontato	Esecuzione prevista da contratto
22/04/2013	1° Acconto sul Conto COP	42.746			
2013	Da rendicontare a marzo 2014		21.831	21.831	21.831
	Più spese generali		1.528	1.528	1.528
2014	2° acconto da ricevere nel 2014	56.471			
2014	Lavori previsti da contratto				59.929
2015	3° acconto da ricevere nel 2015	56.471			
2015	Lavori previsti da contratto				89.698
2016	Saldo da ricevere nel 2016	17.299			
Totale maturato - incassato		172.986	23.359	23.359	172.986

5.4.3. Progetto “IMPRA” (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI)

Il COP ha presentato a giugno 2013 un progetto al Ministero dell’Interno (Fondo Europeo per l’Integrazione – FEI) intitolato “IMPRA - Imprenditoria Migrante in Piemonte e Rhône-Alpes: dialogo strutturato con Associazionismo Migrante e Cooperazione Internazionale” (Progetto 104454 - CUP H19G13000320005). Tale progetto è stato approvato il 9 agosto 2013 nell’ambito del Bando FEI, Azione 8 – Annualità 2012 – Scambio di esperienze e buone pratiche e vede il partenariato con le Ong socie del COP: CICSENE e CISV, oltre che la Provincia di Torino e l’Ufficio Pastorale Migranti dell’Arcidiocesi di Torino, più RESACOOOP come Ente Aderente Estero. Tale progetto è stato formalmente avviato il 30 settembre 2013 e si concluderà a fine giugno 2014.

www.migrazionicop.wordpress.com

Scheda di sintesi

Luogo di svolgimento	Italia : Regione Piemonte, Provincia di Torino Francia : Regione Rhône-Alpes <u>Capofila:</u> COP
Partner ufficiali	<u>Partner:</u> <ul style="list-style-type: none">• Provincia di Torino• Arcidiocesi di Torino – Ufficio Pastorale migranti• CICSENE• CISV
Enti aderenti formalmente	<u>Soggetto aderente estero:</u> RESACOOOP <ul style="list-style-type: none">• Associazione Senegalesi di Torino• Associazione marocchina Nahual• Associazione marocchina AFIM• ANOLF• ISCOS Piemonte• Ong RETE• PRODOMO8• Cooperativa ORSO
Durata	9 mesi (ottobre 2013 - giugno 2014)
Budget totale	Euro 119.519,00 Di cui 112.119,00 chiesti al Ministero E di cui 7.400 messi dai partner (2.000 COP, 1.200 CISV e CICSENE, 3.000 UPM) <u>L’obiettivo generale</u> del progetto è contribuire al miglioramento della qualità delle politiche in materia di integrazione e sostegno alle attività economiche transnazionali dei migranti nella regione Piemonte.
Obiettivi	<u>L’obiettivo specifico</u> è analizzare e promuovere il ruolo attivo delle associazioni di migranti senegalesi e marocchine nel sostegno ai loro connazionali per l’avvio e la gestione di imprese transnazionali attraverso lo scambio di buone pratiche tra i territori delle regioni Piemonte e Rhône-Alpes. In Provincia di Torino: <ul style="list-style-type: none">- circa 100 persone di 10-12 associazioni/antenne territoriali marocchine e senegalesi nella provincia di Torino (comunità senegalese strutturata in associazioni formali caratterizzate da buona rappresentatività, mentre quella marocchina è meno organizzata, con “antenne territoriali” di diversa natura) saranno coinvolte nelle attività di scambio di pratiche tra Piemonte e Rhône-Alpes e dal percorso di rafforzamento del ruolo delle associazioni nel sostegno all’imprenditoria transnazionale- 20 referenti beneficeranno inoltre di un percorso di formazione specifico per il rafforzamento delle capacità di sostegno alle imprese dei migranti connazionali, applicando i risultati degli studi e le buone pratiche identificate.
Beneficiari	Secondo livello: <ul style="list-style-type: none">- 10% dei 4.948 imprenditori marocchini e 642 senegalesi (Osservatorio Interistituzionale sugli stranieri in provincia di Torino, 2011) beneficeranno della diffusione di buone pratiche e del rafforzamento dei servizi forniti loro dalle rispettive associazioni/comunità di connazionali. Rispetto a questi due livelli, il 20% dei destinatari saranno di sesso femminile (proporzioni dati Registro Imprese) e il 65% saranno nella fascia di età compresa tra i 30 e i 49 anni (9% 18-29 e 24% 50-69 anni). Nel Rhône-Alpes: <ul style="list-style-type: none">- circa 100 imprenditori migranti legati alle 53 associazioni di COSIM che parteciperanno con alcuni loro rappresentanti ai momenti di scambio a Torino.
Risultati attesi	Il risultato 1, a cui fanno riferimento le attività 1.1 e 2.1, permetterà di disporre dell’analisi della situazione di riferimento sull’imprenditoria transnazionale in Piemonte e Rhône-Alpes e di identificare e condividere le buone pratiche relative al sostegno che le associazioni e antenne territoriali dei migranti forniscono a diversi livelli ai connazionali in questi due territori. Questo primo risultato sarà raggiunto attraverso la valorizzazione delle

